1869

N° 57

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni dove essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.

Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma *(franco ai confini)*		» 52	27	15

FIRENZE, Venerdì 26 Febbraio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4842 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno;

Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Milano nell'adunanza del 13 settembre 1866, e quelle dei Consigli comunali di Gattera Maiocca, Codogno e Trivulza, in data 16 e 17 dicembre successivo, e 11 gennaio 1867;

Visto l'articolo 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. I comuni di Gattera Maiocca e Trivulza sono soppressi ed aggregati a quello di Codogno.

Art. 2. Fino alla costituzione del novello Consiglio comunale di Codogno, cui si procederà a cura del prefetto della provincia nel più breve termine possibile, in base alle attuali liste amministrative, debitamente riformate, per quanto concerne i soppressi comuni di Gattera e Trivulza, a norma del 3° comma dell'articolo 17 della legge succitata, le attuali Rappresentanze dei comuni sovraccennati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, ma cureranno di non prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 17 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Il numero 4844 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 del Nostro Reale decreto 23 dicembre 1866, n. 3452;

Visto l'articolo 35 del regolamento 18 febbraio 1867, firmato d'ordine Nostro dal ministro di agricoltura, industria e commercio;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data 8 giugno 1867;

Esaminato lo statuto ed il bilancio pel Comizio agrario del distretto di Rovigo;

Sulla proposta del suddetto Nostro ministro segretario di Stato per gli affari di agricoltura, industria e commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Comizio agrario del distretto di Rovigo, provincia di Rovigo, è legalmente costituito ed è riconosciuto come stabilimento di pubblica utilità, e quindi come ente morale può acquistare, ricevere, possedere ed alienare, secondo la legge civile, qualunque sorta di beni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 28 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. CICCONE.

Relazione del ministro dell'interno a S. M. in udienza del 24 gennaio 1869 sul decreto che sopprime i comuni di Tavazzano e Pezzolo di Tavazzano e li aggrega a quello di Modignano che si chiamerà Villaresco.

SIRE,

Dal Consiglio provinciale di Milano fu proposta nell'adunanza dell 13 settembre 1866, la soppressione dei comuni di Tavazzano e Pezzolo di Tavazzano e la loro aggregazione a quello di Modignano.

Il Consiglio comunale di Modignano accetta la proposta e chiede che il novello comune assuma la denominazione di Villaresco, borgata che è già sede degli uffizii municipali.

Quello di Tavazzano accetta del pari, ma desidera che le spese incontrate nel 1867 da Modignano pel cholera siano a carico di questo ultimo.

Il comune infine di Pezzolo di Tavazzano, per contro, rifiuta la progettata aggregazione adducendone a motivo la distanza che lo separa dal nuovo capoluogo.

Il riferente avendo esaminato gli atti della pratica ha riconosciuto che la proposta del Consiglio provinciale di Milano riunisce tutte le condizioni volute dall'art. 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale;

Che specialmente, per quanto concerne il comune di Pezzolo di Tavazzano, solo opponente, esso ha una popolazione di soli 541 abitanti, un attivo di lire 208, contro un passivo di L. 3195, e che la ragione della distanza da esso addotta per opporsi alla soppressione non può essere tenuta in considerazione, giacchè fin d'ora lo stesso comune trovasi in consorzio con quello di Modignano per quasi tutti i servizii amministrativi, pel relativo personale e costituisce collo stesso una sola parrocchia che si chiama di Villaresco.

Ciò stante e ritenuto che la condizione apposta dal comune di Tavazzano non può essere d'ostacolo dacchè è naturale che la proposta aggregazione non abbia un effetto retroattivo, il riferente prega la M. V. di voler apporre l'augusta Sua firma all'unito schema di decreto, pel quale i comuni di Tavazzano e Pezzolo di Tavazzano sono soppressi ed aggregati a quello di Modignano, il quale, in conformità del manifestato desiderio, assumerà la denominazione sua dalla borgata Villaresco, sede degli uffizi municipali.

Il numero 4847 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Milano nell'adunanza del 13 settembre 1866, e quelle dei Consigli comunali di Tavazzano, Modignano e Pezzolo di Tavazzano, in data 22 stesso mese, 9 e 10 dicembre successivo;

Visto l'articolo 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A partire dal 1° aprile 1869 i comuni di Tavazzano e Pezzolo di Tavazzano sono soppressi ed aggregati a quello di Modignano, il quale è autorizzato ad assumere la denominazione di Villaresco.

Art. 2. Fino alla costituzione del novello Consiglio comunale di Villaresco, cui si procederà a cura del prefetto della provincia nei modi di legge, le attuali Rappresentanze dei comuni sovraccennati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, ma cureranno di non prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 24 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Il numero 4885 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il messaggio in data del 19 febbraio corr., col quale l'ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio elettorale di Amalfi n. 337;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il collegio elettorale di Amalfi, n. 337, è convocato pel giorno 7 marzo prossimo venturo, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 14 marzo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 21 febbraio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Il numero 4886 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il messaggio in data del 17 corrente febbraio, col quale l'ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio elettorale di Milano 1°, n. 228;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il collegio elettorale di Milano 1°, n. 228, è convocato pel giorno 7 marzo prossimo venturo, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 14 marzo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 21 febbraio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO.

Nella tornata di ieri, dopo le consuete comunicazioni d'ufficio, compresa la commemorazione necrologica dei senatori Sartirana, Cesarò e Paleocapa e la proclamazione dei due commissari alla Cassa dei depositi e prestiti nella persona dei senatori Mischi e Pasolini pei quali erasi dovuto rinnovare la votazione in precedente seduta, si è proceduto al rinnovamento degli uffici per sorteggio.

Venne quindi approvata l'ammessione dei nuovi senatori Cittadella, Cornero, Cavalli, Mayr e Collacchioni, il primo dei quali ha prestato giuramento.

Si fece poscia luogo ad un'interpellanza del senatore Amari prof. al ministro della pubblica istruzione, il quale fornì i chiesti schiarimenti sopra l'opportunità di trasferire a Palermo la Biblioteca ed il Museo annessi al monastero di S. Martino delle Scale presso quella città.

Si è in ultimo approvata per articoli la legge che autorizza il compimento della strada da Aosta in Francia per il Piccolo S. Bernardo, previe alcune osservazioni fatte dal senatore Giovanola relatore, cui rispose il ministro dei lavori pubblici.

Nella stessa tornata vennero presentati dal presidente del Consiglio dei ministri e dal ministro delle finanze i seguenti progetti di legge già adottati dalla Camera elettiva:

1° Trattato di commercio colla Svizzera;

2° Convenzione postale con la Germania del nord, la Baviera, il Wurtemberg e Baden;

3° Trattato di commercio col Regno di Siam;

4° Convalidazione del Regio decreto che porta due varianti al trattato di commercio colla Cina;

5° Estensione del sistema metrico decimale alle provincie venete e di Mantova;

6° Esercizio provvisorio dei bilanci dello Stato pel secondo bimestre 1869;

7° Trascrizione sul Gran Libro del debito pubblico delle residue obbligazioni della ferrovia di Novara;

8° Cessione della caserma di S. Francesco al comune di Conegliano.

CAMERA DEI DEPUTATI.

La Camera nella tornata di ieri l'altro, preso atto della dimissione del signor Clemente Corte deputato del collegio di Vigone, trattò del bilancio del Ministero dell'interno pel 1869, alla cui discussione ebbero parte i deputati Melchiorre, Lazzaro, Michelini, De Blasiis, Asproni, Alfieri, Rattazzi, Mellana, Nicotera, Salvagnoli, Cavallini, Cairoli, il relatore Bargoni, il ministro dell'interno e il presidente del Consiglio. Ne vennero approvati i primi nove capitoli; ed essendosi sopra il capitolo decimo proposta dal deputato Mellana una diminuzione di stanziamento, si procedette alla deliberazione per voto espresso. Dallo scrutinio risultò che la Camera non si trovava in numero, e che erano assenti senza regolare congedo i deputati:

Acerbi, Adami, Alfieri, Aliprandi, Alvisi, Amaduri, Amore, Andreotti, Antona-Traversi, Ara, Asproni, Assanti Damiano, Atenolfi, Avitabile.

Barracco, Barone, Bernardi Achille, Bersezio, Biancheri ingegnere, Bianchi, Bixio, Borgatti, Borromeo, Bosi, Bottari, Botticelli, Bove, Bruno.

Cadorna, Cafisi, Campisi, Camuzzoni, Cancellieri, Cannella, Capone, Carbonelli, Carcassi, Carganico, Castellani, Castiglia, Catucci, Chiaves, Chidichimo, Cicarelli, Ciliberti, Colesant, Collotta, Comin, Como, Consiglio, Corrado, Corsi, Costa Antonio, Cugia, Curti.

Damiani, D'Amico, D'Ancona, D'Ayala, De Blasiis, De Boni, De Cardenas, Delitala, Del Re, De Martino, Deodato, De Ruggero, Dina, Di Revel, Di San Donato, Di San Tommaso, D'Ondes-Reggio Vito.

Emiliani Giudici.

Fabrizi Nicolò, Fanelli, Farina, Ferrantelli, Ferrara, Ferrari, Fiastri, Fonseca, Fossa, Frapolli, Frascara, Frisari, Friscia.

Galati, Garau, Geranzani, Giacomelli, Giunti, Golia, Gonzales, Goretti, Grattoni, Greco Antonio, Guerrazzi, Guerrieri-Gonzaga, Gutierrez.

Lanza Giovanni, Lanza-Scalea, Legnazzi, Le Monaco, Lorenzoni, Lovito, Lualdi.

Maiorana Calatabiano, Maiorana Cucuzzella, Maiorana Benedetto, Mancini Stanislao, Mannetti, Manni, Marazio, Marcone, Marincola, Mariotti, Marsico, Martelli-Bolognini, Martinelli, Martire, Masci, Massa, Matina, Mattei, Mauro, Mazzucchi, Medici, Merzario, Minervini, Molinari, Monti Francesco, Moretti, Morosoli, Mosti, Muti, Muzi.

Negrotto, Nisco.

Olivieri, Origlia.

Pandola, Papa, Parisi, Pasqualigo, Pepe, Pellegrini, Pescatore, Pessina, Petrone, Pieri, Pisanelli, Pissavini, Plutino Agostino, Polsinelli, Possenti, Praus.

Ranalli, Ranco, Rasponi, Riberi, Riboty, Ricasoli Vincenzo, Ripandelli, Rizzari, Robecchi, Rogadeo, Romano, Ronchetti, Rorà, Ruggero Francesco.

Salaris, Salomone, Salvago, Sangiorgi, Sanguinetti, Schininà, Seismit-Doda, Semenza, Serra-Cassano, Serra Luigi, Serristori, Servadio, Sineo, Sipio, Sole, Spantigati, Speciale, Speroni, Sprovieri, Stocco.

Tofano, Toscanelli, Tozzoli, Trevisani, Trigona Domenico, Trigona Vincenzo.

Ungaro.

Valerio, Valitutti, Villa Pernice, Villa Tommaso, Villa Vittorio, Vinci, Visconti-Venosta, Visone.

Zaccagnino, Zarone, Zuradelli, Zuzzi.

Nella tornata di ieri venne presa in primo luogo in considerazione una proposizione di legge del deputato Vito D'Ondes-Reggio, intesa alla libertà dell'insegnamento e dell'esercizio delle professioni, dopo discussione a cui ebbero parte il deputato Morelli Salvatore e il ministro della pubblica istruzione.

Poscia si approvò senza contestazione uno schema di legge per aggiunte alla classificazione delle strade nazionali.

Si continuò quindi la discussione de' capitoli del bilancio del Ministero dell'interno pel 1869; e respinta con voti 148 contrari, 84 favorevoli, 7 astensioni una proposta del deputato Mellana, concernente il capitolo 10, se ne approvarono altri sette capitoli, de' quali trattarono i deputati Melchiorre, Mellana, Curti, Lazzaro, Rattazzi, Morelli Salvatore, La Cava, Salvagnoli, il ministro dell'interno e il relatore Bargoni.

Il ministro dell'interno presentò un nuovo disegno di legge per l'adattamento a carcere del monastero di San Tommaso nella città di Noto.

AGENZIA DEL TESORO
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Dinanzi alla pretura del 1° mandamento di Firenze la pensionaria Ursomando Maria Carolina vedova di Del Bono Francesco ha dichiarato di aver smarrito il proprio certificato d'iscrizione portante il n° 17306 della serie 1ª per l'annuo assegno di lire millerenti e si è obbligata di tenere indenne lo Stato da qualunque danno che potesse derivare al medesimo in seguito alla spedizione di un nuovo certificato.

La pensionaria stessa ha inoltre fatto istanza per ottenere il nuovo certificato d'iscrizione.

Si rende consapevole perciò chiunque vi possa avere interesse, che in seguito alla dichiarazione ed alla obbligazione surriferite, il nuovo certificato d'iscrizione verrà alla suddetta pensionaria rilasciato quando trascorso un mese dal giorno della pubblicazione del presente avviso non sia stata presentata opposizione a questa Agenzia del Tesoro.

Firenze, il 22 febbraio 1869.

L'Agente del Tesoro: LANARI.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Camera dei Lords. Tornata del 23 febbraio:

Il duca d'Argyle annunciò che venerdì prossimo proporrà un *bill* nell'intento di migliorare e aumentare la istruzione popolare della Scozia.

Lord Granville annunciò che il primo ministro aveva ricevuto avviso dal dottor Jenner che il principe Leopoldo era assalito dalla stessa malattia che aveva messo due volte in pericolo la sua vita, e in conseguenza Sua Maestà non poteva ricevere l'indirizzo in persona.

Sua Maestà si era doluta di non poter ricevere le due Camere.

— Camera dei Comuni:

Il signor Bulwer tratterà presto delle relazioni che esistono attualmente tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Il signor Fortescue disse che il governo, esaminata attentamente la lista dei prigionieri feniani, ha risoluto di metterne in libertà incondizionatamente quarantanove, che appartengono tutti a quella classe che può considerarsi illusa dal moto feniano, tutti giovani incapaci di pigliarvi parte per l'avvenire. Rimarranno detenuti trentadue feniani, i più compromessi nella cospirazione, e suoi capi e organizzatori, rispetto ai quali il governo non ha ragioni per credere che se fossero rilasciati, non tornerebbero a tentare la loro rea impresa.

FRANCIA. — Si legge nel *Constitutionnel*:

Il proclama del ministero greco, che precede di un giorno la risposta dello stesso ministero alla dichiarazione della Conferenza di Parigi, dimostra in modo evidente di qual peso sia il concerto delle grandi potenze europee nella questione della pace o della guerra.

I ministri greci confessano le loro simpatie per l'insurrezione candiotta, riconoscono che questa insurrezione non ha potuto mantenersi se non per i soccorsi ricevuti dal di fuori e che essa fu ridotta a morte il giorno nel quale i Turchi riuscirono ad impedire che questi soccorsi continuassero; gli stessi ministri dichiarano che la loro adesione agli atti della Conferenza non impegna il futuro e non soffoca le aspirazioni avvenire, e tuttavia debbono conchiudere confessando che l'Europa non ha veduto di buon occhio la condotta della Grecia e che perciò essa fu costretta a cedere.

Quale insegnamento per i gabinetti e per gli uomini dell'Europa! Questa conchiusione dei ministri ellenici non indica essa chiaramente quale via dovrà battere una politica saggia e pacifica? Conviene che il grande areopago delle potenze divenga davvero ciò che esso non è sempre stato: l'autorità tutelare dell'Europa, il protettore dei piccoli Stati contro i grandi; ma anche il difensore del diritto ogniqualvolta esso sia sconosciuto, il guardiano dell'equilibrio, ed all'uopo, l'esecutore dei decreti della giustizia internazionale.

Noi certo non vorremmo che le grandi potenze si mettessero d'accordo come in principio di questo secolo per comprimere lo sviluppo progressivo dei popoli, per sbarrare il cammino alle loro aspirazioni liberali o per incoraggiare le velleità dispotiche dei governi retrogradi. Il diritto di vivere per ciascun popolo entro i suoi confini e secondo i suoi bisogni, la garanzia dell'integrità di ciascuno Stato contro l'ambizione dei suoi vicini, sotto qualunque forma essa si manifesti, ecco ciò che le grandi potenze col loro sincero accordo devono fare onde assicurare la pace del mondo.

La buona politica dei grandi Stati non può essere che questa: mostrarsi fermi nell'applicare il diritto delle genti, subordinare a questi principii tutte le altre idee per rispettabili che esse siano.

Se si adottano questi principii si riuscirà a far trionfare quanto havvi di legittimo nei voti delle nazionalità e nelle aspirazioni del liberalismo. Posti su questo terreno i gabinetti troveranno una immensa facilità per risolvere le più complesse questioni di politica internazionale e per soffocare in germe i progetti pericolosi per la tranquillità nazionale.

— In una corrispondenza da Madrid al *Journal des Débats* si legge che il re Ferdinando di Portogallo avrebbe lasciato intravvedere il suo pensiero di accettare la corona di Spagna.

— All'*Indépendance belge* scrivono da Parigi 19:

Mi trovo oggi in grado di darvi ragguagli attinti alle migliori sorgenti sul contegno della Francia nell'affare belga.

Ieri fu diretto un dispaccio dal marchese di Lavalette al visconte di Laguéronnière, nostro ministro al Belgio. Il Marchese di Lavalette, il quale ha sottoscritta la celebre circolare del 16 settembre ed ha sempre prestato il concorso più esplicito alla politica di pace, e che ha risolto felicemente in mezzo alle grandi difficoltà l'incidente greco-turco, il marchese di Lavalette non ha senza dubbio il menomo desiderio di veder nascere nel Belgio complicazioni che egli si è sforzato di soffocare sul Reno, nel Bosforo e nell'Arcipelago.

È quindi evidente che nel malaugurato affare intervenuto fra la Francia ed il Belgio il marchese di Lavalette non può essere che un moderatore. È la parte che, a quanto mi viene assicurato, assume il nostro ministro degli affari esteri nel dispaccio al visconte di Laguéronnière, il quale ha dovuto trasmetterlo immediatamente al ministro Vanderstichelen e lasciargliene copia. Questo documento sarà probabilmente conosciuto, e se, come si prevede, hanno luogo interpellanze, sarà certamente stampato come supplemento al *Libro giallo*, come pure le spiegazioni del Governo belga.

Ciò che il Governo francese invoca verso il Governo belga, e che smentisce tutte le esagerazioni della stampa ufficiosa, è l'astensione completa nella quale si è tenuto fino al momento presente. La qual cosa conferma quanto vi aveva detto a tale riguardo rispondendo così giustamente a quei giornali che parlano dell'umiliazione del nostro paese. La Francia non può essere umiliata, poichè nulla ha dimandato. Così è costante che il visconte di Laguéronnière ha ricevuto per istruzione di non immischiarsi menomamente nei negoziati che si trattano fra le due Compagnie, di serbarsi intieramente estraneo a questa faccenda, e di non promuovere alcuna spiegazione a tale riguardo dal Gabinetto belga.

V'ha di più: il Governo francese ha spinto tanto oltre il rispetto per la libertà del Governo belga, che anche dopo la presentazione del progetto di legge non ha voluto innalzare reclami, ed oggi si sa che per far conoscere al Gabinetto di Bruxelles il suo pensiero ha aspettato che la legge sia stata votata.

Ma nell'opinione del Gabinetto delle Tuileries questa moderazione medesima crea per lui il più imperioso dovere d'invocare in nome degli interessi francesi la reciprocanza delle relazioni commerciali di cui il Belgio coglie i vantaggi. È adunque sul terreno economico che si pone il marchese de Lavalette per sorgere, non contro il progetto di legge che è nel diritto del Belgio, ma contro le conseguenze antiliberali del progetto.

Qui si ritiene che questo contegno sia tale da calmare le suscettività nazionali del Belgio, così imprudentemente eccitate, e da condurre ad un sincero accordo i due paesi.

AUSTRIA. — Leggesi nella *Presse* di Vienna in data del 22:

A quanto ci viene comunicato, tutte le potenze che erano rappresentate alla Conferenza di Parigi preparano, ora che la Conferenza fu chiusa, l'invio d'un dispaccio-circolare ai loro rappresentanti per informarli dell'andamento, della tendenza e dello scopo delle discussioni ed anche, a quanto sembra, a fin di acquistare una base concreta per il pensiero di tentar eziandio in avvenire l'appianamento di dissidii internazionali per via di conferenza.

GRECIA. — Scrivono da Atene 15 febbraio all'*Havas*:

Il ministero non si è limitato a pubblicare il

proclama col quale ha informato della sua condotta il popolo greco; esso ha spedito al signor Rangabè un *memorandum* nel quale sono discusse dettagliatamente le questioni che la lettera al signor de Lavalette non fa che sfiorare.

Questo *memorandum* deve venire comunicato alla Conferenza e la sua importanza deriva soprattutto dal grande insistere che vi si fa per sollecitare dalle potenze un esame profondo della questione di Candia e della sorte dei cristiani in Oriente, affine di disporle a qualche risoluzione che possa preparare pacificamente la loro emancipazione.

Si crede generalmente che il ministero attuale non sia che transitorio e che esso sarà rimpiazzato da un gabinetto Coumoundouros.

BRASILE. — Il *Nord* ha da Rio Janeiro 24 gennaio:

La bandiera brasiliana sventola sull'Assunzione; la capitale del Paraguay è in potere degli alleati, Lopez è in fuga. Ecco le notizie, questa volta officiali.

Farò un cenno fugace delle operazioni che hanno portato a questo splendido risultato.

Espugnata dai Brasiliani Villetta (19 dicembre) Lopez aveva concentrato il resto dei suoi soldati in un campo trincerato sopra un colle chiamato Loma-Valentina, che comunicava con le batterie d'Angostura, che sono sulle sponde del Paraguay, difese da una linea di trinceramenti. La posizione di Loma Valentina era forte per il vantaggio del terreno; le batterie paraguaiane dominavano l'esercito offensore e non potevano essere battuti dai cannoni della squadra. Il maresciallo Caxias rivolse su quel punto gli sforzi de' suoi soldati.

Il 21 le linee di Lopez furono assalite dall'esercito brasiliano. Il primo trinceramento fu preso, perduto, ripreso, dopo una lotta accanita che durò tutta la giornata ed una parte della notte. L'esercito assalitore, stanco per 25 ore di combattimento, chiese tregua la mattina per seppellire i morti e raccogliere i feriti; la maggior parte dei soldati fuori di combattimento erano paraguaiani; Lopez ricusò. Nondimeno la lotta cessò dopo mezzodì del 22; perchè una pioggia dirotta inondava il campo di battaglia e impediva le operazioni.

Il 24 il generale Caxias mandò un parlamentario a Lopez, per imporgli di arrendersi; il dittatore del Paraguay ricusò, e disse che i suoi compagni d'armi, da lui interrogati, non volevano udir parlare di capitolazione; si è saputo dopo qual fosse il sinistro concetto del presidente Lopez negli ultimi due giorni della lotta.

Nei giorni 25 e 26 il maresciallo Caxias fece occupare tutte le strade che conducono da Angostura e da Cerro Leon al quartiere generale di Lopez, e il 27, a giorno, ricominciò l'assalto contro Loma Valentina. L'esercito argentino e il piccolo distaccamento orientale presero parte alla lotta che cominciò dal bombardamento della piazza; ventiquattro pezzi tirarono ciascuno cento colpi; dopo l'esercito avendo alla testa i tre comandanti di ciascuna nazionalità, i generali Caxias, Gelly y Ober e Enrique Castro, salì la collina, sotto il fuoco delle batterie del Paraguay. Dopo alcune ore di resistenza la posizione fu presa; ma Lopez potè scappare con la signora Lynch, il generale Resquin e circa novanta uomini. Pochi giorni prima aveva affidato i suoi figli al ministro americano Mac Mahon che era partito dal quartier generale paraguaiano. Gli ufficiali si arresero; gli alleati impossessatisi del campo di Lopez vi trovarono ottantaquattro cannoni, munizioni, viveri, il bagaglio e le carte di Lopez. E tra i prigionieri il medico inglese William Stuart, capo del servizio medico dell'esercito del Paraguay e il colonnello ungherese del genio Cisler.

È singolare che tutti i capi dei servizi speciali nell'esercito del Paraguay, artiglieria, genio, corpo medico, costruzioni navali, ecc. siano stranieri.

Rimaneva Angostura. La presa di Loma Valentina isolava quella posizione. Dopo che gli alleati ebbero occupata Loma Valentina, il generale Caxias disse ai due comandanti di arrendersi, aggiungendo che la resistenza era omai inutile. I due capi, l'inglese Giorgio Thompson (?) e il paraguaiano Luca Carrillo, finsero di non credere alla fuga di Lopez ed alla occupazione degli alleati di Loma Valentina, e chiesero di assicurarsene con una Commissione di 5 officiali. Il maresciallo Caxias acconsentì, e il 29 la Commissione percorse il già quartier generale di Lopez, visitò i feriti paraguaiani nelle ambulanze brasiliane e vide che le linee dell'esercito brasiliano circondavano completamente Angostura, che dalla parte del fiume era bloccata dalla squadra. Gli ufficiali paraguaiani fecero il rapporto ai comandanti di Angostura, i quali riunirono un consiglio di ufficiali; la impossibilità di resistere era evidente; tutti opinarono di capitolare, tranne un ufficiale che si suicidò quando la capitolazione fu decisa, e un prete che fino all'ultimo momento eccitò i soldati alla resistenza.

Il 30, alle 11 del mattino, i Paraguaiani portarono la bandiera che ondeggiava sulla fortezza.

I vinti si formarono in semicerchio e uscirono a tamburo battente, e le bandiere al vento. Arrivati nel centro della linea formarono coi fucili i fasci, e sfilarono dinanzi agli alleati, come prigionieri di guerra; gli ufficiali tennero le armi. Nello stesso tempo una salva di 21 colpi di cannone salutava le bandiere alleate che si alzavano sulle mura di Angostura. I prigionieri sono 1,300 soldati, 707 feriti, 200 donne e bambini e 209 individui non soldati. Angostura aveva 42 cannoni, de' quali un pezzo da 150, 12 da 68 e 29 di vario calibro. Gli alleati trovarono gran copia di munizioni e scarsa quantità di viveri.

L'indomani una divisione marciava verso l'Assunzione. Il 2 gennaio un distaccamento brasiliano comandato dal maresciallo Caxias prendeva possesso di quella città, che era deserta, perchè Lopez aveva ordinato che tutti gli abitanti fuggissero. I generali alleati hanno fatta una convenzione secondo la quale i soli Brasiliani terranno guarnigione all'Assunzione I soldati argentini e orientali sono stabiliti a Angostura e a Cerro Leon.

I Brasiliani hanno occupati tutti gli stabilimenti pubblici; le proprietà private saranno rispettate religiosamente; un corpo di polizia è stato organizzato dal maresciallo Caxias, e gli abitanti che si erano salvati, certi di trovare in città la protezione dei Brasiliani, cominciano a tornare.

Ov'è Lopez? Il 28 è passato da Cerro Leon e si è fermato un momento, ed ha continuato con la signora Lynch e una piccola scorta. Si è ritirato nelle montagne del Guayree? Ha potuto traversare il fiume e risalire il Pilcomayo, per andare nella Bolivia? Credesi che sia nascosto sulla sponda del Paraguay ed aspetti una nave estera da guerra, per trovarvi un asilo. Se rimanesse nel Paraguay poco potrebbe fare, dacchè secondo il rapporto del Dr. Stuart, uno dei prigionieri di Loma Valentina, questa guerra è costata al Paraguay più di 180,000 uomini.

Il 4 gennaio tre corazzate risalirono il fiume verso Corumba per impadronirsi di quattro piccoli vapori paraguayani che sono nell'alto del fiume e riannodare le relazioni col Sud della provincia di Matto Grosso, che da quattro anni è occupata e desolata dalle orde paraguayane.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il municipio di Rolo, provincia di Reggio d'Emilia, ha trasmesso al Ministero dell'Interno la somma di lire 100 perchè sia erogata a favore dei danneggiati nelle ultime inondazioni avvenute nel Regno.

— Leggesi nel *Giornale di Napoli* del 23:

Il Vesuvio non è ancora rientrato nella sua calma, come succede ordinariamente dopo le grandi eruzioni. Dal grande cratere si solleva una colonna di fumo bianco. Anche le piccole fenditure, dalle quali nell'ultima eruzione è uscita gran copia di lava, danno segni di una interna agitazione. La lava si mantiene tuttavia tepida, malgrado che non se ne abbia di nuova da più d'un mese. Il sismografo dell'Osservatorio segnala di quando in quando delle piccole scosse.

Il prof. Palmieri crede che il terremoto, che si è avvertito in questi giorni in Basilicata, sia in relazione coi fenomeni che presenta il Vesuvio.

Gran numero di visitatori, specialmente stranieri, ascendono ogni giorno la montagna, ma non possono arrivare fino al grande cratere a causa della lava e del fumo che ne esala. La maggiore altezza che possono raggiungere è l'*atrio del cavallo*.

— Il citato giornale ha nel numero del 24:

Ieri S. A. R. il Principe Umberto, accompagnato dal viceammiraglio Provana e dagli ufficiali d'ordinanza marchese Incisa e conte Brambilla, visitava la scuola militare di marina ed assisteva al saggio, che quegli allievi davano, di ginnastica, di maneggio del cannone e governo delle vele. Gli esperimenti furono eseguiti colla massima precisione e sveltezza; anche gli ultimi, quelli del governo delle vele, malgrado che queste, bagnate dalla pioggia caduta la notte precedente, si spiegassero con molta difficoltà.

S. A. nel dipartirsene rivolse parole lusinghiere al direttore della scuola e lo incaricò di manifestare agli allievi la sua soddisfazione.

— Nella seduta del 21 febbraio 1869 la Classe di scienze fisiche e matematiche della R. Accad. delle scienze di Torino udì la lettura dei seguenti lavori:

1° Un ricordo botanico del De Filippi, pel socio prof. Delponte;

2° Dimostrazione di una formola di Leybnitzio e Lagrange, e di alcune formole affini, pel socio prof. Genocchi.

L'accademico segretario aggiunto
A. SOBRERO.

— Dietro comunicazione del console inglese in Milano è risultato che nell'ottobre dello scorso anno, ad opera dei sudditi inglesi qui dimoranti e di passaggio, aperta una sottoscrizione fra di loro a sollievo dei danneggiati dalle inondazioni, e che l'importo venne prontamente versato alla cassa provinciale.

Siccome poi la *sottoscrizione* ha continuato ancora, così furono tosto rimesse altre lire 280 al prefetto della provincia perchè siano distribuite tra quelli che maggiormente soffrono nella sventura.

Per tale atto di beneficenza, che tanto onora i sudditi inglesi, si sono già comunicati i dovuti ringraziamenti, e col presente cenno si è voluto, come ben si conviene, renderlo a pubblica notizia. (*Lombar.*)

— Nella tornata del 28 gennaio dell'Ateneo veneto il prof. Pietro Cassani comunicò all'Ateneo alcuni cenni intorno all'uso dell'immaginario algebrico nella geometria a tre dimensioni.

Partendo dal fatto che l'immaginario accenna alla necessità del passaggio dalla retta al piano, e da questa allo spazio, espose alcune osservazioni sull'uso dell'immaginario, o almeno sulla sua comparsa negli spazi ad *n* dimensioni. Manifestò il parere che non si debba ammettere soluzione di continuità fra la geometria e la fisica, essendo affatto sperimentali i postulati dell'una e dell'altra scienza, perchè le proprietà della materia sono il fondamento di entrambe, ed il limitarsi che fa la geometria alle due sole, *estensione* e *figura*, è il principale carattere che la distingue dalla fisica, i cui postulati non si riducono a così picciol numero.

L'autore fece osservare, appoggiandosi alle idee del Gauss, di Richmann e di Helmholtz, che soppressa la proprietà figura e sostituitovi un fenomeno fisico, si ottiene l'equazione dello spazio relativamente a quel fenomeno, la quale equazione, secondo la natura del fenomeno stesso, può contenere quattro, cinque *n* variabili. Convenne coll'Helmholtz di definire lo spazio, l'*ambiente dei fenomeni fisici*, e di dare ai teoremi della geometria il nome di *fenomeni geometrici*, perchè la loro esistenza può essere desunta tanto per via logica da pochi postulati, come empiricamente da ripetute prove grafiche; a quella guisa che le leggi tutte della caduta dei corpi, per piccole altezze, possono dedursi, tanto quali conseguenze logiche di una sola di esse, assunta per postulato, come l'una indipendente dall'altra col mezzo delle macchine di Atwood e di Morin; e che qualora una quistione di matematica o di fisica-matematica conducesse ad una espressione immaginaria, ciò incontrerebbe la necessità di una dimensione di più. Rafforzò quest'ultima supposizione facendo riflettere che, come la ricerca di quattro punti in piano, le cui sei distanze sieno fra loro eguali, conduce, coll'immaginario, a risolvere il problema con tre dimensioni anzichè con due, a mezzo della costruzione di un tetraedro regolare; così la ricerca di cinque rette divergenti da un punto dello spazio, le quali formassero dieci angoli eguali, condurrebbe, coll'immaginario, ad uno spazio di quattro dimensioni, il quale potrebbe essere il rappresentante di qualche fenomeno fisico; mentre la formola finale apparirebbe scevra d'immaginarii, se si cercasse di risolvere il problema delle cinque rette in uno spazio di quattro, anzi che di tre dimensioni.

— Il *Giornale di Roma* del 22 pubblica il seguente giudizio di concorso pronunziato da quella *Insigne artistica Congregazione pontificia dei Virtuosi al Pantheon*:

La insigne artistica Congregazione pontificia dei Virtuosi al Pantheon, riunita in generale adunanza, e presieduta dal reggente, signor commendatore Francesco Podesti, ha pronunziato il giudizio, tanto sulle opere esibite al concorso biennale gregoriano, quanto su quelle del secondo concorso di esercizio del decorso anno 1868.

Al concorso gregoriano erano stati esibiti due progetti architettonici, secondo il programma: *Progetto per un camposanto di una città di centomila abitanti.*

I signori Virtuosi della classe architettonica, esaminate accuratamente le due opere, ne portarono il giudizio seguente: Progetto n. 1. È delineato sopra un piano uniformemente inclinato, in cui sono ricavati varii altipiani; il che non è veramente conforme alle richieste del programma. Lodevole n'è l'ingresso, ed in genere il concetto tanto dell'area principale, quanto dell'altro minore recinto, alla cui estremità è collocata la cappella. Ma non è felice l'innesto dei portici, e lo svolgimento degli angoli; nè la pianta ha quella unità e quelle buone proporzioni che si ricercano. Il prospetto quantunque pittorico, prende il carattere di un luogo fortificato. Nelle sezioni non è a lodare l'ordine principale. Nella cappella però si notano delle parti di assai belle forme. L'esecuzione in genere non è irriprovevole. La relativa prova estemporanea riesce alquanto meschina, ed è mediocremente delineata. — Progetto n. 2. Anche questo, ideato in un solo piano, non corrisponde esattamente alle richieste del programma, che insinuava si avesse a profittare delle ineguaglianze di una collina, per dare all'edificio un più vario e gradevole aspetto. La figura prescelta di un ottagono genera delle difficoltà negli angoli, che veramente non sono sviluppati a perfezione. Il parapetto ha buone proporzioni ed un aspetto che non manca di carattere. L'ingresso mostrasi piuttosto disadorno, ma bene svolte e di buone forme appariscono le sezioni. Il progetto, sviluppato in genere lodevolmente, ed eseguito con accuratezza, è accompagnato da una prova estemporanea delineata con garbo. Pertanto a suffragi quasi unanimi venne questo secondo progetto giudicato degno del premio. Ed apertasi la lettera corrispondente, ne comparve autore il signor Achille Moglia, romano. Piacque però ai signori Virtuosi che si facesse onorevole menzione anche dell'autore del progetto n. 1, pei pregi che vi si trovano; il quale, aperta la lettera, si conobbe essere il signor Giambattista Stella, di Albano.

Al concorso di esercizio erano stati proposti questi sacri argomenti: in disegno, *Arrigo IV pentito dei suoi falli s'umilia innanzi al Pontefice Gregorio VII.* — In bassorilievo: *La Resurrezione del Redentore.* — In architettura: *Progetto di un monumento funebre nel Camposanto, per un celebre artista.*

Le opere presentate furono nove; cioè, un disegno, due bassorilievi, e sei progetti architettonici.

I signori Virtuosi pittori, esaminato l'unico disegno, lo giudicarono degno del premio, tanto per la semplicità ed aggiustatezza della composizione, quanto per una certa naturalezza nei movimenti delle figure; sebbene a cosiffatti pregi non in tutto corrispondesse la esecuzione. Dissigillata quindi la lettera corrispondente, ne comparve autore il signor Andrea Sbarigi, romano.

In seguito i signori Virtuosi scultori, dopo matura ispezione, giudicarono che a niuno dei due bassorilievi si potesse aggiudicare il premio.

Da ultimo i signori Virtuosi architetti, avendo con ogni accuratezza esaminato i sei progetti concorrenti, distinsero particolarmente fra gli altri quello segnato col n. 6. Presenta questo un insieme armonioso ed elegante; mostra uno stile ricco ad un tempo e corretto, e vi si rinvengono osservati i migliori precetti dell'arte. Questo ad unanimità di suffragi fu giudicato superiore agli altri, e meritevole del premio. Apertasi la lettera corrispondente, se ne conobbe autore il signor Edmondo Lupi, romano. Lodarono peraltro i signori Virtuosi anche taluno degli altri progetti; vollero anzi che si facesse onorevole menzione dell'autore di quello segnato col n. 3, specialmente per la maestrevole esecuzione in lapis: e questi, dissigillata la lettera, si conobbe essere il signor Luigi Masella, milanese.

Le descritte opere dei concorsi saranno esposte al pubblico nelle sale al Pantheon nei giorni di martedì 23, e mercoledì 24 del corrente mese, dalle ore 11 ant. fino alle 2 pom.

Il Segretario
CAV. CARLO LUDOVICO VISCONTI.

— Leggesi nell'*Eco d'Italia* di New-York del 5 corrente:

Se prima la scienza medica credeva che le pene corporali potevano influire potentemente a calmare e ridurre all'obbedienza i mentecatti più furiosi, ora si esercita invece verso questi infelici un sistema più umanitario ed allo stesso tempo più efficace. Infatti negli istituti dei pazzarelli negli Stati Uniti furono introdotti anche i divertimenti, come rappresentazioni drammatiche, concerti vocali ed istrumentali e balli.

Il 30 del decorso mese venne dato un gran ballo nel manicomio di Lexington, nella Virginia, al quale intervenne la più scelta classe della società. — Al primo intuonare degli istrumenti musicali fu osservato che tutti i dementi rimasero come scossi da una potenza elettrica; a poco a poco frammischiaronsi ai convitati e dimostrarono una piacevole soddisfazione; quasi tutti presero parte alle danze, ma con un contegno riservato e dignitoso.

Solo tre di quegli infelici ricusarono di ballare; il sedicente Geremia profeta, dicendosi in comunicazione con Dio, non poteva occuparsi di cose mondane; lord John Lupton era troppo immerso in affari di Stato; mentre Lady Barney, regina d'Irlanda, avendo ricevuto dispacci importanti dal suo regno in erba, mandò a dire che avrebbe onorato di sua presenza soltanto il banchetto a sera inoltrata.

— Il giornale ufficiale francese riferisce che un ufficiale di stato maggiore dell'esercito dell'Algeria ha scoperto due grandi necropoli sotterranee, posteriori, secondo ogni probabilità, al tempo che i Romani si stabilirono nella Numidia.

Le tombe appartengono agl'indigeni della contrada. L'architettura loro non manca nè d'eleganza, nè di grandiosità. Come nei luoghi di sepoltura comune dei Romani (columbaria) vi si veggono urne funerarie poste in nicchie (loculi).

Appiè delle urne vedesi l'apertura di un foro circolare, diligentemente chiuso con una pietra. Tolta la pietra, si trovò che la cavità ascondeva un cranio. Molte di quelle cavità non erano mai state coperte e da venti circa secoli le spoglie vi riposavano al securo da ogni sguardo.

Ciò proverebbe che presso i Numidi fu usanza antichissima di decapitare i morti e di seppellire la testa separata dal tronco mentre bruciavasi il rimanente del corpo.

— Scrivono da Valparaiso che il 31 dicembre ultimo alle 11 1[2 di notte un incendio scoppiato nella parte orientale della città invase in pochi istanti tre dei quartieri principali. Uno di quei quartieri, di 158 ettari di superficie, che racchiudeva molti magazzini di legname e di carbone, un mercato e case di abitazione per la classe operaia, venne distrutto totalmente. Le perdite sono stimate a 2,500,000 circa franchi.

— Il dipartimento dei manoscritti della Biblioteca imperiale di Parigi si è arricchito testè di un magnifico dono dell'Imperatore.

È questa una grande opera buddica, designata sotto il novero di Tripitaka (la triplice cesta), stata offerta all'Imperatore dal re dei Birmani. Consta di ventotto volumi scritti in caratteri birmani sopra foglie di palma. Questi superbi libri son chiusi fra tavolette di legno di cedro, dorate e istoriate di pitture.

Un altro dono d'importanza eccezionale è stato fatto dal ministro dell'istruzione pubblica. Consiste questo in una collezione di disegni, di pitture, acquarelli, ecc., stati eseguiti dal signor Waldeck sulle rovine di varii monumenti del Messico. Questa collezione, stata acquistata dallo Stato, e che servì alla pubblicazione dell'opera intitolata: Monumenti antichi del Messico, rovine di Palanque, Ococingo, ecc., è tale da fornire i più utili ragguagli sullo svolgimento della civiltà e delle arti in una contrada dove non rimane presentemente che rare vestigia dello antico suo splendore. (*Presse*)

ULTIME NOTIZIE

Presentarono indirizzi di felicitazione a S. M. per la nascita del Duca di Puglia:

La Giunta del comune di Firenzuola;

Il preside ed i professori del R. liceo Pontano di Spoleto.

Ci scrivono da Palermo:

L'autore del tentativo d'assassinio sulla persona del questore di questa città, certo Fazio Carmelo, vedendo di non poter sfuggire alle ricerche attivissime degli agenti della forza pubblica, costituivasi ieri, 25 corrente, al capitano comandante la compagnia interna dei RR. carabinieri.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 25.

Le Cortes hanno adottato con 180 voti contro 62 la proposta tendente a proclamare Serrano capo del potere esecutivo. Egli pronunziò alcune parole di ringraziamento, facendo appello all'unione.

La seduta fu levata alle ore 2 del mattino.

Parigi, 25.

Situazione della Banca — Aumento nel numerario milioni 11; nel tesoro 1[2; nei conti particolari 1. — Diminuzione nel portafoglio 7 1[3; nelle anticipazioni 1[4; nei biglietti 4 4[5.

Parigi, 25.

Chiusura della Borsa.

	24	25
Rendita francese 3 %	71 45	71 45
Id. italiana 5 %	57 25	57 60
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	485 —	485 —
Obbligazioni	232 50	233 50
Ferrovie romane	53 —	50 —
Obbligazioni	123 —	123 —
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	53 —	54 —
Obbligazioni ferr. merid.	167 56	168 —
Cambio sull'Italia	3 —	3 1/4
Credito mobiliare francese	290 —	292 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	428 —	431 —

Vienna, 25.

Cambio su Londra . . . . . . — — 121 85

Londra, 25.

Consolidati inglesi 93 1/8 93 1/8

Parigi, 25.

Rettificazione della chiusura della Borsa; Rendita italiana 57 50.

Dopo Borsa contrattossi a 57 60.

Madrid, 25.

Cortes — Serrano dice che accetta di essere il capo del potere esecutivo per patriottismo ed abnegazione, ma che non accetterebbe le prerogative del potere supremo. Soggiunge che ripone ogni speranza nel concorso della maggioranza e della minoranza e che non ha altra ambizione che quella soltanto di rientrare nella vita privata, dopo di aver adempito al suo dovere verso la patria.

Berlino, 25

La *Gazzetta della Croce* dichiara prematura la voce che il conte di Goltz debba essere rimpiazzato.

Costantinopoli, 26.

Corre voce che la Porta abbia inviato una lettera di ringraziamento ai governi europei, constatando le riserve della Grecia e riservandosi ella stessa di apprezzarne la condotta, nel caso che gli avvenimenti lo esigessero.

Bruxelles, 25.

Camera dei rappresentanti — Frère-Orban presentò per ordine del Re il bilancio di grazia e giustizia. Rispondendo all'opposizione disse che il Senato ha compiuto un atto inutile, il quale sarà annullato domani, avendo esso voluto usurpare le prerogative della Camera. Il bilancio di grazia e giustizia viene approvato con 62 voti contro 42.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 25 febbraio 1869, ore 1 pom.

Il tempo è stato buono nelle ultime 24 ore.

Spirano venti deboli di nord-ovest e il mare è calmo.

Il barometro è salito nella Penisola di 4 mm. dal nord al sud. Ora discende di nuovo.

Una burrasca attraversa il nord dell'Europa, e la pressione atmosferica è diminuita di 10 mm. nelle coste dell'Olanda.

Il tempo sarà variabile a motivo della detta burrasca.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 25 febbraio 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 762,0	mm 760,0	mm 760,3
Termometro centigrado	11,0	15,0	10,0
Umidità relativa	50,0	40,0	50,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento { direzione	SE	SO	E
Vento { forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 15,5
Temperatura minima . . . . + 3,5

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: *Il Trovatore.*

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La drammatica Comp. di L. Bellotti-Bon rappresenta: *Gli ottimisti.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Comp. francese di E. Meynadier rappresenta: *Diane de Lys.*

TEATRO ROSSINI, ore 8 — La drammatica Compagnia di Raffaello Landini rappresenta: *Stenterello birraio di Preston.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

I signori, ai quali scade l'associazione col giorno 28 febbraio 1869 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 26 febbraio 1869*)

VALORI	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0[0 . . . . god. 1 genn. 1869		»	»	59 05	59	59 35	59 30	»
Rendita italiana 3 0[0 . . . . . . »		36 80	36 70	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0[0 lib. 1 ott. 1868		»	»	80	79 90	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0[0 »		82 70	82 65	»	»	»	»	»
Az. Regìa coint. Tab (ag. in oro) »	500	»	»	665	662	670	666	»
Obb. 6 0[0 Regìa Tabacchi 1868 Titoli provvisori (oro) . . . . . » 1 genn. 1869	500	»	»	439	438 1/2	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0[0 . . . . » 1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0[0 p. 10 » id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1600
Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1715
Cassa di sconto Toscana in sott. »	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »								
Obbl. Tabacco 5 0[0 . . . . »	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle SS. FF. Rom. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » 1 luglio 1868	420	»	»	»	»	»	»	202
Obblig. 3 0[0 delle suddette CD » id.	420	»	»	»	»	»	»	174
Obblig. 5 0[0 delle SS. FF. Mar. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . » 1 genn. 1869	500	»	»	287	286	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle dette . . . . . . » 1 ott. 1868	500	»	»	174	173	»	»	»
Obb. dem. 5 0[0 in s. comp. di 11 » id.	505	»	»	»	»	»	»	448
Dette in serie non comp. . »	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc . . . . . » id.	505	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0[0 . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli in oro (liberate) . . . . »	150	»	»	»	»	»	»	120
Detto liberato . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0[0 italiano in piccoli pezzi . . » 1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	59 25
3 0[0 idem . . . . » 1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	37
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »		»	»	»	»	»	»	83
Nuovo impr. della città di Firenze in oro in . . .	250	175	174 1/2	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0[0 . . .	500	»	»	»	»	»	»	405

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	90			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 78	25 75
Roma	30			Vienna	80			Parigi . . . a vista		103 30	103 »
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 68	20 66
								Sconto Banca 0[0			

PREZZI FATTI

5 0[0 59 - 59 1/2 - 59 05 fine corrente - 59 40 - 35 - 32 - 30 - 27 1/2 fine marzo.

Prezzi di compensazione: Rendita 5 0[0 59; Impr. Naz. 80; Az. tabacco 663; Obbl. id. 438 1/2; Azioni Merid. 286; Obbl. Dem. 448.

Il sindaco: A. MONTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 3.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 18 al 23 del mese di gennaio 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	Tenero		Duro								Nostrano		Bertone						1ª Qualità		2ª Qualità		Forte		Dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria . . . L.	22 25	21 »	»	»	11 25	10 50	»	»	11 50	11 50	40 »	32 50	27 50	27 50	»	»	38 »	28 »	»	»	»	»	» 38	» 38	» 36	» 36	1 10	1 10	» 45	» 45	» 48	» 48	» 41	» 41
Asti	23 85	22 35	»	»	11 70	11 25	»	»	9 95	9 95	30 35	30 35	»	»	»	»	46 »	36 »	»	»	»	»	» 43	» 22	»	»	1 17	1 05	»	»	» 47	» 47	» 38	» 38
Casale	20 90	21 70	»	»	11 15	10 95	»	»	»	»	35 75	30 75	»	»	»	»	43 »	27 »	»	»	»	»	» 47	» 36	» 31	» 25	1 15	» 65	» 40	» 30	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	22 61	21 43	»	»	10 36	10 »	15 »	15 »	»	»	34 40	30 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 25	» 25	» 23	» 23	1 »	1 »	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona	21 »	20 40	22 »	21 60	10 80	10 20	»	»	11 »	10 56	38 »	37 50	»	»	»	»	32 »	29 »	120 »	115 »	110 »	102 »	» 32	» 30	» 30	» 30	»	»	» 37	» 37	» 57	» 57	» 52	» 52
Jesi	19 38	19 38	»	»	9 12	8 98	»	»	9 26	9 26	»	»	»	»	»	»	30 70	30 70	150 »	150 »	130 »	130 »	»	»	»	»	» 74	» 72	» 37	» 36	» 55	» 50	» 50	» 50
Aquila																																		
Arezzo	22 75	21 25	25 95	23 75	9 40	8 40	15 70	15 70	»	»	50 »	45 »	45 »	40 »	»	»	50 »	40 »	140 »	140 »	117 »	117 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 44	» 41	» 41	» 32
Anghiari	21 52	20 91	»	»	8 81	8 61	»	»	8 20	8 20	42 20	40 80	»	»	»	»	28 29	21 57	165 »	165 »	150 »	144 »	»	»	»	»	» 71	» 60	» 30	» 30	» 36	» 33	» 33	» 30
Ascoli	17 42	16 86	»	»	8 86	8 57	»	»	8 57	8 43	45 »	38 50	»	»	»	»	50 »	40 »	140 »	130 »	120 »	110 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 70	» 65	» 45	» 40	» 41	» 41	» 30	» 30
Avellino	19 06	18 45	22 95	22 25	10 71	10 71	13 »	13 »	9 94	9 94	51 »	42 50	»	»	10 13	10 13	29 23	23 38	109 48	109 48	»	»	» 23	» 22	» 24	» 23	» 42	» 40	» 22	» 21	» 36	» 30	» 25	» 25
Belluno	23 14	23 64	»	»	13 »	12 38	13 20	12 90	»	»	37 »	35 »	»	»	12 »	11 50	37 »	35 »	»	»	»	»	» 27	» 27	» 24	» 24	» 37	» 37	» 37	» 37	» 47	» 47	» 44	» 44
Feltre	22 10	22 10	»	»	11 05	11 05	11 67	11 67	11 67	11 67	31 93	31 93	»	»	»	»	39 41	34 92	»	»	»	»	» 26	» 26	» 23	» 23	» 48	» 48	»	»	» 49	» 49	» 48	» 48
Benevento	18 37	16 60	18 75	16 34	9 69	9 69	»	»	8 15	8 15	40 »	40 »	»	»	»	»	25 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 24	» 24
Bergamo	21 60	21 16	»	»	10 47	9 »	16 15	15 »	10 »	8 »	33 »	29 »	»	»	11 »	9 »	50 »	24 »	200 »	190 »	150 »	140 »	» 32	» 26	» 22	» 18	1 »	» 80	» 44	» 40	» 50	» 48	» 46	» 42
Treviglio	21 60	20 »	»	»	9 34	8 50	»	»	9 30	8 20	26 90	25 »	21 »	18 »	9 90	8 50	44 »	34 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	» 92	» 85	» 45	» 40	» 45	» 45	» 32	» 32
Bologna																																		
Imola	21 78	20 53	»	»	10 70	10 16	»	»	10 89	10 89	38 07	34 73	25 12	25 12	»	»	50 »	21 33	173 85	173 85	165 60	165 60	» 28	» 28	»	»	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 35	» 35
S. Gio. in Persiceto	21 75	21 36	22 80	22 25	11 10	10 60	14 15	14 50	11 »	10 60	36 60	33 60	36 75	34 25	11 25	10 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Brescia	23 17	19 »	»	»	10 84	9 66	»	»	10 50	10 »	40 »	30 »	34 »	30 »	»	»	24 »	22 »	190 »	190 »	152 »	152 »	» 29	» 25	» 25	» 20	» 75	» 69	» 34	» 32	» 48	» 48	» 34	» 34
Chiari	22 42	20 28	»	»	9 85	9 14	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 18	» 18	» 80	» 80	» 33	» 33	» 48	» 48	» 32	» 32
Verolanuova	»	»	»	»	10 »	8 67	»	»	»	»	31 33	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	»	»
Cagliari	»	»	19 »	18 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	180 »	170 »	150 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Oristano	18 40	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	10 »	»	»	»	»	120 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	»	»
Caltanissetta	17 62	17 »	17 93	17 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	8 50	60 »	50 »	»	»	»	»	» 38	» 22	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 28	» 28
Campobasso	21 79	19 51	22 17	19 51	9 36	9 36	»	»	8 80	8 80	»	»	»	»	8 80	8 80	50 »	45 »	110 »	110 »	»	»	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 35	» 35	» 33	» 33	» 27	» 27
Caserta	21 11	19 78	»	»	10 10	10 10	»	»	8 07	8 03	48 »	36 »	»	»	8 61	8 41	40 »	30 »	110 »	110 »	105 »	105 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 32	» 32	»	»
Catania	24 75	24 »	25 25	25 »	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	»	»	14 50	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Caltagirone	23 20	18 52	23 20	21 »	»	»	»	»	»	»	32 »	29 50	»	»	»	»	25 »	13 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 36	» 36	» 26	» 26
Palagonia																																		
Catanzaro	21 50	21 25	20 50	20 »	12 70	12 50	»	»	7 50	7 30	»	»	»	»	10 »	10 »	50 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 30	» 30	» 48	» 48	» 30	» 30
Chieti	16 85	16 67	21 96	20 42	9 95	8 93	»	»	»	»	»	»	»	»	10 22	9 19	31 05	23 18	»	»	»	»	» 29	» 27	»	»	»	»	» 28	» 28	» 28	» 28	» 24	» 24
Laveno	25 »	24 70	»	»	11 70	11 50	15 30	15 10	9 40	9 40	32 35	30 80	»	»	»	»	26 25	22 50	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 50	» 40	» 20	» 15	» 44	» 44	» 42	» 42
Lecco	23 93	23 93	»	»	11 60	9 60	16 80	15 30	10 80	9 60	31 60	29 40	»	»	11 40	10 55	56 »	32 »	»	»	»	»	» 42	» 38	» 38	» 36	» 68	» 65	» 52	» 50	» 42	» 42	»	»
Merate	24 50	23 80	23 80	23 10	10 10	9 40	15 »	14 30	10 80	10 10	32 20	30 80	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 40	» 42	» 42	» 30	» 30
Varese	24 62	22 56	»	»	13 68	10 94	15 35	14 »	9 75	8 50	34 20	31 45	27 35	25 93	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 28	» 22
Cremona	22 44	21 19	»	»	9 54	8 98	14 03	12 62	9 12	8 42	29 45	27 35	26 65	23 84	»	»	42 14	27 39	»	»	»	»	»	»	»	»	1 21	1 06	» 30	» 28	» 46	» 46	»	»
Crema	22 50	22 »	»	»	9 50	9 »	»	»	11 39	11 39	25 »	24 »	»	»	»	»	35 02	22 64	»	»	»	»	» 31	» 31	» 29	» 29	» 88	» 81	» 48	» 42	» 44	» 44	»	»
Cuneo	23 50	21 75	»	»	12 50	10 25	16 »	15 25	»	»	36 25	30 50	»	»	13 75	13 »	48 »	42 »	»	»	»	»	» 32	» 29	» 35	» 23	» 80	» 70	» 45	» 45	» 48	» 45	» 40	» 29
Alba	22 60	21 75	»	»	11 50	10 88	»	»	»	»	34 60	34 15	»	»	»	»	38 50	28 50	»	»	»	»	» 35	» 30	» 25	» 23	1 »	» 90	» 48	» 43	» 55	» 45	» 35	» 35
Fossano	23 20	22 35	»	»	10 55	10 25	15 30	15 10	11 20	10 60	33 50	32 70	»	»	»	»	43 »	32 »	»	»	»	»	» 32	» 25	» 20	» 15	» 75	» 65	» 45	» 35	» 48	» 45	» 39	» 29
Mondovì	24 56	23 69	»	»	10 95	10 80	18 80	18 60	12 »	11 »	30 43	30 43	»	»	»	»	44 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 80	» 80	» 45	» 45	» 49	» 49	» 41	» 41
Saluzzo	23 29	22 12	»	»	11 49	10 62	15 18	15 18	10 41	10 41	32 53	32 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	»	»	»	»	»	»	» 49	» 46	» 41	» 29
Savigliano	23 86	22 56	»	»	11 26	10 40	16 04	15 16	»	»	36 89	32 52	»	»	»	»	32 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 90	» 80	» 50	» 45	» 51	» 48	» 43	» 32
Ferrara	21 31	20 50	»	»	11 26	10 85	»	»	10 45	9 65	44 34	42 70	»	»	11 26	10 45	42 26	24 63	198 02	184 87	116 58	113 90	» 25	» 21	» 23	» 19	» 52	» 46	» 31	» 28	» 57	» 44	» 47	» 41
Firenze	28 05	22 57	28 73	25 31	10 95	9 92	»	»	11 95	10 93	»	»	47 43	36 83	»	»	67 78	22 81	146 40	140 42	134 44	131 45	» 27	» 24	» 22	» 19	1 39	» 51	» 56	» 50	» 53	» 47	» 44	» 41
Casellina	24 62	25 50	»	»	12 31	10 94	»	»	12 31	10 94	49 24	41 02	»	»	»	»	48 87	19 74	122 64	122 64	119 64	119 64	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 36	» 36
Greve	28 »	25 »	»	»	12 »	10 »	16 »	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	20 »	140 »	130 »	120 »	110 »	» 16	» 14	» 14	» 12	» 84	» 80	» 35	» 30	» 45	» 42	» 36	» 33
Marradi	23 25	19 50	»	»	12 »	10 »	»	»	11 50	11 50	»	»	»	»	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 50	» 30	» 30	» 38	» 38	» 28	» 26
Forlì	21 47	20 77	23 54	20 77	9 83	8 65	12 50	11 60	12 50	11 60	43 75	43 75	37 92	37 92	13 75	13 75	50 »	30 »	»	»	150 »	150 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 05	» 85	» 42	» 38	» 45	» 45	» 40	» 40
Cesena	20 98	20 26	»	»	9 40	9 04	»	»	10 13	10 13	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	171 80	171 80	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 46	» 46	» 37	» 37
Morciano di Romagna	20 »	19 »	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	28 »	24 »	25 50	24 »	»	»	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	15 »	9 50	38 »	28 »	200 »	180 »	137 »	135 »	»	»	»	»	1 30	1 »	» 80	» 60	» 52	» 48	» 36	» 32
Alassio	27 50	25 50	27 »	24 50	13 »	12 50	12 »	12 »	10 »	10 »	30 »	28 »	26 »	26 »	13 »	13 »	35 »	30 »	180 »	180 »	140 »	130 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 20	1 20	» 80	» 80	» 48	» 48	» 36	» 36
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	»	»	38 »	36 »	44 »	42 »	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 20	» 20	» 18	» 18	1 12	1 10	» 64	» 60	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	26 »	23 »	26 »	24 »	14 »	13 »	»	»	»	»	36 50	35 50	31 »	30 »	»	»	38 »	26 »	»	»	»	»	» 20	» 18	» 18	» 16	» 78	» 72	» 46	» 40	» 50	» 48	» 46	» 44
Grosseto																																		
Lecce	19 92	18 45	20 85	19 75	7 85	7 58	»	»	»	»	38 32	38 35	34 47	34 47	»	»	50 »	45 »	112 »	112 »	104 »	104 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 32	» 32
Livorno	27 70	21 33	28 75	22 41	11 90	10 20	16 80	16 10	16 45	16 10	»	»	»	»	12 95	12 50	35 »	22 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 42	» 42	» 30	» 30
Portoferraio	24 50	21 »	25 50	23 25	14 40	11 50	»	»	»	»	32 »	30 »	26 25	24 50	»	»	21 »	18 »	150 »	148 »	130 »	125 »	» 25	» 20	»	»	»	»	»	»	» 50	» 48	» 45	» 42
Lucca																																		
Macerata	19 37	18 50	»	»	9 37	9 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	200 »	180 »	160 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 35	» 35
Sanseverino																																		
Mantova	21 19	9 30	»	»	11 56	10 50	14 45	13 48	10 40	9 70	40 »	36 10	»	»	13 49	12 52	46 08	39 50	178 58	166 66	119 05	107 14	» 49	» 45	» 31	» 29	» 77	» 73	» 26	» 25	» 52	» 48	»	»
Gonzaga	22 50	21 50	»	»	15 50	10 50	»	»	11 »	10 »	44 »	38 »	»	»	»	»	18 »	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 80	» 24	» 17	» 45	» 45	» 39	» 39
Ostiglia	22 »	20 »	»	»	11 50	11 »	»	»	11 »	11 »	35 »	31 »	»	»	»	»	24 50	23 90	175 »	165 »	150 »	140 »	» 30	» 30	» 24	» 20	» 63	» 60	» 27	» 26	» 42	» 42	» 36	» 36
Massa	27 82	27 82	»	»	13 51	13 51	13 51	13 51	11 92	11 92	»	»	»	»	11 92	11 92	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 »	1 »	» 45	» 45	» 48	» 48	» 40	» 40
Fivizzano	24 50	23 50	»	»	14 »	12 50	15 75	14 25	14 45	13 62	»	»	»	»	»	»	25 »	18 »	133 45	133 50	131 75	131 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina	20 93	20 50	24 02	22 65	13 88	13 13	»	»	10 14	9 64	46 78	44 64	»	»	10 91	10 43	31 87	25 50	»	»	»	»	» 26	» 26	» 40	» 37	» 83	» 79	»	»	» 50	» 45	» 42	» 42
Milano	23 94	21 30	»	»	10 80	10 »	15 60	15 »	10 50	8 50	33 50	29 »	»	»	11 »	10 »	65 »	39 »	»	»	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 40	1 30	» 40	» 35	» 47	» 47	» 35	» 35
Gallarate	23 97	22 24	»	»	10 65	10 25	15 40	13 69	9 75	9 20	30 82	28 07	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36	» 88	» 88	»	»	» 45	» 45	»	»
Lodi	23 06	19 60	»	»	10 85	8 43	14 92	11 60	8 85	8 »	27 13	24 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 66	» 61	» 50	» 48	» 40	» 38
Melegnano	23 »	20 75	24 »	23 »	11 80	10 10	13 90	12 40	9 10	8 50	31 60	28 »	28 10	26 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 29	» 27	» 26	1 12	1 07	» 45	» 39	» 34	» 34	»	»
Saronno	19 79	19 15	22 57	21 88	9 57	8 89	15 64	14 29	9 57	8 89	30 77	30 09	28 04	27 36	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 18	1 05	» 34	» 33	» 42	» 42	»	»
Modena	23 71	19 76	26 08	25 29	12 24	11 85	»	»	11 85	11 45	35 07	34 »	34 12	33 20	15 01	14 61	41 25	35 34	166 50	148 50	139 50	117 »	» 29	» 28	» 28	» 27	» 90	» 80	» 45	» 40	» 52	» 49	» 47	» 44
Carpi	19 42	19 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 45	16 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 80	» 45	» 45	» 45	» 45	» 42	» 42
Mirandola	21 77	19 94	»	»	11 45	11 45	»	»	»	»	44 »	40 »	»	»	»	»	20 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pavullo	24 »	23 »	»	»	14 40	14 »	»	»	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	30 »	28 »	200 »	180 »	150 »	160 »	» 34	» 28	» 26	» 24	»	»	»	»	» 55	» 53	» 50	» 43
Napoli	26 39	23 33	28 30	26 39	12 24	12 24	»	»	10 32	9 56	38 25	34 42	»	»	11 47	11 47	46 75	22 22	138 88	133 55	116 82	116 82	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 36	» 36
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	12 75	11 »	14 »	13 »	11 »	10 »	30 »	28 »	31 »	29 »	10 »	9 »	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	»	»	»	»	1 »	» 95	»	»	» 35	» 32	» 32	» 30
Noto	22 25	21 »	23 42	22 42	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	»	»	29 54	25 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Novara	22 50	20 55	»	»	11 60	9 90	15 20	14 40	»	»	28 50	23 70	23 70	23 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 93	» 93	»	»	» 45	» 45	» 35	» 35
Arona	24 »	23 20	»	»	12 50	11 70	15 50	14 50	»	»	31 »	27 70	»	»	»	»	46 »	22 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 19	» 18	» 85	» 80	» 37	» 33	» 45	» 45	» 37	» 37
Vercelli	22 05	20 96	»	»	12 65	10 84	14 82	13 73	»	»	28 18	21 69	19 52	18 07	»	»	36 »	28 »	»	»	»	»	» 37	» 34	»	»	1 18	1 15	» 46	» 42	» 45	» 43	»	»
Padova	20 12	16 39	»	»	11 78	10 35	14 38	14 38	9 77	8 91	43 12	38 31	37 09	33 21	12 93	12 50	53 31	28 76	»	»	»	»	» 32	» 32	» 42	» 37	» 90	» 85	» 47	» 43	» 48	» 46	» 42	» 40
Camposampiero	18 60	17 60	»	»	10 55	9 55	12 85	11 85	10 55	9 55	33 50	31 50	»	»	11 35	10 35	30 »	16 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 55	» 50	» 35	» 30	» 55	» 55	» 45	» 45
Cittadella	18 96	17 24	»	»	10 34	9 03	»	»	10 34	9 44	36 »	31 50	»	»	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 30	» 30	» 28	» 23	» 88	» 56	» 40	» 40	» 45	» 40	» 40	» 35
Conselve	19 40	17 27	»	»	10 17	9 46	»	»	8 98	8 98	»	»	»	»	»	»	36 92	23 06	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 56	» 56	»	»	» 52	» 52	» 42	» 42
Este	20 37	19 62	18 88	18 45	10 37	9 88	»	»	7 69	7 50	38 10	37 80	»	»	»	»	36 40	30 96	180 64	175 28	164 25	156 50	» 28	» 25	» 30	» 26	» 72	» 62	» 30	» 27	»	»	»	»
Monselice	22 30	21 50	»	»	13 25	12 25	14 »	12 20	9 70	9 70	42 »	34 50	»	»	11 60	11 20	37 »	15 »	»	»	»	»	» 31	» 29	» 26	» 24	» 72	» 62	» 30	» 28	» 48	» 46	» 46	» 42
Montagnana	19 50	18 13	»	»	10 80	9 70	»	»	9 20	9 20	39 84	34 »	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	» 69	» 69	» 24	» 24	» 50	» 48	» 45	» 43
Pieve	18 26	16 »	»	»	9 73	9 73	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 27	» 27
Palermo																															» 57	» 47	» 38	» 38
Corleone	20 58	18 87	21 76	19 15	»	»	»	»	13 84	12 26	30 56	26 30	»	»	14 16	13 10	30 80	26 54	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	1 »	» 66	» 66	»	»	»	»
Parma	23 50	21 50	»	»	10 75	9 50	»	»	10 40	10 40	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	38 19	13 05	»	»	»	»	» 30	» 27	» 23	» 21	1 04	1 04	» 37	» 37	» 36	» 36	» 30	» 30
San Secondo	22 74	21 26	»	»	9 99	9 57	»	»	7 65	7 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 25	» 25
Pavia	23 29	21 23	»	»	12 25	9 58	14 38	12 32	8 99	7 92	26 71	24 66	»	»	»	»	77 46	22 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	» 33	» 27
Mortara	23 75	22 08	»	»	10 63	10 21	15 »	13 91	8 89	8 64	27 92	23 34	22 50	21 66	»	»	»	»	»	»	»	»	» 31	» 28	» 24	» 21	1 20	1 07	» 38	» 38	» 46	» 46	» 32	» 32
Vigevano	23 75	22 09	»	»	10 42	10 »	15 »	14 17	10 »	10 »	27 50	26 25	»	»	»	»	40 »	28 »	198 »	180 »	162 »	158 »	» 38	» 38	» 25	» 25	1 10	1 05	» 30	» 28	» 43	» 43	»	»
Voghera	23 93	20 70	»	»	10 35	9 47	»	»	10 »	9 30	32 50	30 »	»	»	»	»	42 »	30 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 22	» 20	1 »	1 »	» 36	» 36	» 44	» 44	» 38	» 27
Perugia	21 23	21 23	21 40	21 40	9 68	9 68	»	»	9 76	9 76	44 20	44 20	»	»	13 66	13 66	27 27	27 27	112 »	112 »	»	»	»	»	»	»	1 06	1 02	» 36	» 30	» 46	» 46	» 40	» 40
Foligno	21 73	20 12	25 37	22 93	8 69	8 45	»	»	10 86	10 86	40 32	40 32	»	»	10 86	10 86	29 22	29 22	»	»	»	»	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 50	» 50	» 40	» 40
Rieti	20 56	19 86	»	»	8 76	8 39	»	»	9 76	9 76	»	»	»	»	11 16	11 16	45 »	40 »	127 »	127 »	117 »	117 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 03	1 03	» 15	» 15	» 39	» 39	» 35	» 35
Spoleto	24 20	21 30	»	»	9 50	9 50	11 »	11 »	»	»	45 50	45 50	»	»	»	»	35 »	30 »	108 70	108 70	»	»	» 15	» 15	» 12	» 12	» 75	» 75	» 30	» 30	» 37	» 37	» 30	» 30
Terni	22 50	20 »	»	»	8 75	8 12	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 58	» 58	» 48	» 48
Pesaro																															» 55	» 55	» 45	» 40
Pergola	19 59	18 88	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Piacenza	24 40	23 55	»	»	10 60	10 60	18 67	17 23	10 63	10 05	37 60	34 18	»	»	8 55	8 55	30 »	24 »	162 50	150 »	137 50	125 »	» 16	» 16	» 17	» 17	» 55	» 45	» 35	» 30	» 40	» 40	» 39	» 39
Caorso	22 97	21 82	»	»	10 05	10 05	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	» 34	» 30	» 28	» 26	1 16	1 12	» 69	» 67	» 46	» 46	» 30	» 30
Pisa	26 »	25 50	25 »	25 »	12 »	11 90	»	»	12 30	12 30	38 63	38 63	36 48	36 48	»	»	48 »	17 »	145 »	145 »	135 »	135 »	»	»	»	»	» 75	» 70	» 35	» 30	» 46	» 46	» 30	» 30
Porto Maurizio	30 »	28 »	26 »	25 50	»	»	»	»	»	»	29 »	28 50	»	»	»	»	30 50	28 50	190 »	185 »	125 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Potenza	18 07	17 84	17 »	16 15	9 35	9 35	»	»	7 53	7 53	»	»	»	»	10 02	10 02	20 »	15 »	110 »	110 »	100 »	100 »	» 17	» 16	» 12	» 12	1 40	1 40	» 65	» 65	» 45	» 45	» 40	» 40
Ravenna	21 »	19 16	22 39	21 53	9 47	8 96	11 30	11 08	11 20	9 91	33 68	29 10	»	»	12 15	11 97	25 10	20 46	171 05	152 06	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Faenza	21 68	20 17	»	»	9 65	9 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 13	» 11	» 13	» 10	» 72	» 59	» 20	» 17	» 44	» 44	» 39	» 39
Lugo	23 42	22 25	24 »	23 42	10 54	9 95	17 56	16 98	11 71	11 41	13 46	13 17	»	»	13 46	13 17	35 33	14 13	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 44	» 50	» 35
Reggio (Emilia)																							» 29	» 28	» 26	» 25	» 58	» 55	» 28	» 26				
Guastalla	20 94	20 94	18 32	18 32	10 04	10 04	»	»	11 35	11 35	38 »	38 »	36 »	36 »	»	»	28 »	17 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Rovigo	22 01	21 02	20 24	18 25	11 50	10 51	14 49	14 05	9 02	9 02	39 16	37 85	»	»	»	»	18 13	17 27	»	»	»	»	» 32	» 32	» 28	» 28	1 »	1 »	» 35	» 35	» 44	» 44	» 38	» 38
Adria	18 40	17 50	»	»	9 50	9 »	»	»	»	»	33 »	32 »	»	»	»	»	23 »	12 »	208 »	190 »	160 »	158 »	» 17	» 16	» 22	» 21	»	»	» 38	» 38	» 62	» 58	» 46	» 43
Salerno	»	»	21 11	20 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Sassari	»	»	21 11	20 55	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	11 66	10 55	30 »	20 »	116 66	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Siena	22 87	19 57	29 81	26 67	10 16	9 35	16 61	16 41	10 94	9 57	47 88	36 90	»	»	12 97	11 87	38 76	16 89	128 36	128 36	120 18	110 57	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 40	» 20
Montepulciano	22 12	20 11	»	»	8 61	8 61	17 52	17 52	9 19	9 19	»	»	»	»	»	»	51 19	20 47	116 91	113 37	109 82	109 82	» 18	» 15	»	»	»	»	» 51	» 42	» 48	» 40	» 34	» 30
Sondrio	20 50	20 20	»	»	8 20	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	1 04	» 66	» 50	» 50	» 42	» 36	» 36	» 27
Torino	23 75	21 25	»	»	13 80	11 20	15 20	13 90	11 50	10 »	32 25	26 75	»	»	15 90	15 20	56 »	34 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Carmagnola	21 88	20 15	»	»	11 26	10 08	14 51	14 08	10 61	10 18	32 48	29 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 36	» 34	» 32	1 05	1 »	» 55	» 50	» 48	» 40	» 40	» 30
Chivasso	22 12	21 25	»	»	11 28	10 41	14 31	13 88	9 54	9 11	28 19	25 16	23 42	22 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Ivrea	23 07	22 97	»	»	11 58	11 48	15 05	14 75	10 06	9 96	28 47	28 37	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 05	1 »	» 50	» 45	» 46	» 43	» 38	» 27
Pinerolo	23 26	21 74	»	»	13 05	11 09	17 18	14 79	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 30	» 28	» 25	» 95	» 90	» 45	» 40	» 65	» 60	» 45	» 40
Susa	23 80	23 60	23 »	22 90	14 »	13 50	14 50	14 40	10 80	10 75	34 25	33 90	»	»	13 50	13 40	48 »	34 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Treviso	20 15	18 25	»	»	10 90	9 95	14 23	13 37	8 81	8 64	»	»	»	»	13 27	12 33	52 71	21 11	166 95	166 95	»	»	» 33	» 31	» 25	» 25	» 90	» 85	» 45	» 45	» 50	» 45	» 40	» 35
Conegliano	23 »	22 45	»	»	12 »	11 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 23	» 23	» 24	» 24	» 68	» 48	» 39	» 39	» 50	» 50	» 40	» 40
Castelfranco	26 68	26 38	28 78	27 98	14 88	11 90	»	»	»	»	46 58	43 »	»	»	»	»	40 »	17 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Montebelluna	21 02	19 87	»	»	10 94	10 08	16 72	13 82	9 72	9 21	48 38	43 73	»	»	»	»	43 60	28 38	199 38	199 38	125 67	125 67	» 32	» 30	» 27	» 25	» 70	» 55	» 40	» 40	» 46	» 46	» 40	» 40
Motta	23 50	19 52	»	»	10 70	9 89	»	»	10 »	9 36	»	»	»	»	»	»	37 »	20 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 18	» 58	» 48	» 39	» 29	» 48	» 48	» 40	» 40
Oderzo	22 33	21 65	»	»	10 58	10 28	»	»	10 02	9 80	»	»	»	»	»	»	40 »	36 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	»	»	» 51	» 51	» 41	» 41
Vittorio	22 88	22 24	»	»	11 06	10 86	14 54	14 14	10 54	10 36	40 08	40 08	»	»	»	»	46 62	23 31	»	»	»	»	» 18	» 18	» 16	» 16	» 35	» 34	»	»	» 54	» 49	» 44	» 39
Udine	19 82	18 11	»	»	9 76	8 89	12 82	12 30	9 82	9 66	47 95	39 96	»	»	12 03	11 89	46 02	29 95	201 26	167 72	150 95	134 17	» 17	» 17	» 23	» 23	» 43	» 43	» 25	» 25	» 52	» 52	»	»
Cividale	20 54	18 26	»	»	9 12	8 83	12 56	12 56	11 93	11 93	»	»	»	»	»	»	50 47	42 07	»	»	»	»	» 32	» 31	» 22	» 21	» 60	» 56	» 41	» 41	» 42	» 42	» 36	» 36
Latisana	17 07	17 07	»	»	7 75	7 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 36	» 36	» 28	» 28
Spilimbergo	34 12	29 62	»	»	14 25	13 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 34	» 34
San Daniele	21 96	17 06	»	»	10 13	9 02	12 56	12 56	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 40
Venezia	21 »	18 »	17 »	16 »	12 50	12 50	»	»	8 75	8 50	»	»	»	»	14 »	13 50	22 50	18 »	148 50	145 »	111 50	107 »	» 30	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 40	» 40	»	»
Verona	21 04	17 16	»	»	11 29	9 74	»	»	»	»	36 91	33 46	»	»	»	»	»	»	192 20	174 70	168 »	163 06	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	»	»
Isola della Scala	19 88	17 44	»	»	11 33	9 98	»	»	»	»	32 10	28 61	»	»	»	»	27 12	13 56	»	»	»	»	» 29	» 27	» 20	» 18	» 88	» 77	» 55	» 38	» 54	» 48	» 48	» 36
Legnago	18 62	16 55	»	»	10 62	9 31	»	»	»	»	37 60	26 22	»	»	»	»	26 18	18 91	»	»	»	»	» 22	» 21	» 14	» 12	» 67	» 62	» 37	» 35	» 49	» 46	» 43	» 43
S. Bonifacio	19 39	16 15	»	»	10 37	7 62	»	»	»	»	35 96	32 76	»	»	»	»	30 80	10 »	»	»	»	»	» 25	» 23	» 19	» 17	» 76	» 74	» 38	» 37	» 59	» 55	» 52	» 49
Soave	21 80	21 »	23 »	22 20	11 80	11 60	»	»	12 50	11 80	»	»	»	»	»	»	25 25	24 »	196 17	176 »	154 16	130 »	» 19	» 17	» 17	» 15	» 55	» 42	» 35	» 28	» 46	» 40	» 38	» 38
Valeggio	18 91	18 91	»	»	11 11	11 11	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	»	»	»	»	» 65	» 45	» 25	» 24	» 51	» 49	»	»
Villafranca	21 17	18 88	»	»	11 11	10 92	»	»	10 60	10 23	38 74	32 18	»	»	»	»	30 »	24 »	132 32	132 22	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Vicenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	»	»	» 72	» 60	» 42	» 32	» 42	» 42	»	»
Bassano	20 02	19 28	»	»	10 76	10 42	14 76	13 90	10 76	10 31	41 25	37 67	»	»	»	»	24 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lonigo	20 95	18 94	20 95	18 94	10 86	10 16	»	»	9 70	9 70	37 20	34 20	33 27	32 35	»	»	30 »	20 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 21	» 50	» 50	» 47	» 47
Schio	19 »	18 50	21 26	20 »	12 01	11 09	»	»	9 70	9 »	38 32	36 37	»	»	14 »	12 50	55 »	35 »	181 52	179 »	141 12	139 »	»	»	» 30	» 20	» 60	» 50	» 20	» 17	» 36	» 36	» 28	» 28
																															» 47	» 47	» 35	» 35

Firenze, 1° febbraio 1869.

Pel Ministro: C. DE CESARE.

Corte d'appello di Casale.

Notificanza di sentenza per pubblici proclami.

Con decreto delli 15 febbraio 1869 la Corte d'appello di Casale autorizzava la notificanza ai contumaci infra specificati per pubblici proclami della sua sentenza in data 22 dicembre 1868, emanata

Nella causa formale

delli Charvet avv. cav. Carlo fu Pietr'Antonio, e Marianna Prunotti vedova di Francesco Charvet, quale legale amministratrice dei di lei figli minori Giuseppe, Alberto, Carolina e Giuseppina, eredi questi beneficiati del detto di lei marito Francesco Charvet, domiciliati a Torino, rappresentati in causa dal procuratore Evasio Ghigo,

Contro

Pasquarelli procuratore Giuseppe qual curatore dell'assente Carlo Gualco, residente in Alessandria;

Gualco Vittoria e Carlo coniugi Testa, il marito per la debita autorizzazione ed assistenza alla moglie, dimoranti a Castelnuovo Bormida;

Gasparini Giuseppa e Carlo coniugi Borgatta, il marito per l'autorizzazione e l'assistenza alla moglie, residenti a Capriata;

Gasparini Luigia e Carabiniere Salvatore coniugi Marras, il marito per l'autorizzazione e l'assistenza alla moglie, residenti a Biella;

Bonabella Felicita e Carlo coniugi Oberti, il marito per l'autorizzazione e l'assistenza alla moglie, residenti in Alessandria;

Gualco Adelaide vedova di Pietro Grassano, residente a Castel Ceriolo (Alessandria);

Burlandi Vittoria di Carlo Domenico vedova Fracchia, residente in Alessandria;

Burlandi Catterina ed avv. Alberto coniugi Ivaldi, il marito per la debita autorizzazione ed assistenza alla moglie, residenti in Asti;

Burlandi Catterina vedova Ballo, residente in Serravalle Scrivia;

Conzano Paolo e Vittorio fratelli, residenti in Alessandria;

Bagliano Domenico, pure residente in Alessandria;

Milanese Domenico fu Domenico, residente a Castelletto Scazzoso;

Milanese Enrichetta e Maria Cristina sorelle fu Domenico, residenti a Castelletto Scazzoso;

Milanese Marianna fu Domenico e Luigi coniugi Ubertazzi, il marito per la debita autorizzazione ed assistenza alla moglie, residenti in Occimiano;

Gasparini Antonio di Giuseppe, residente a Capriata d'Orba,

Non comparsi in causa;

Non che contro diversi altri individui che vi comparvero col ministero dei procuratori Calzoni, Torazzi e Gatti.

Colla succennata sentenza la suddetta Corte dichiarò contumaci i non comparsi sovra indicati, e pronunciando quanto a tutte le parti:

Rejetta ogni contraria e maggiore instanza;

In parziale riforma della sentenza 1° settembre 1857 del tribunale civile d'Alessandria:

1. Dichiarò competere ai Charvet ipoteca sui beni tutti della cascina Castello dei Guaschi, spettanti a Pietro Gualco, al tempo dell'atto 4 marzo 1828 ricevuto Cavalli, per garantia del credito dal medesimo atto derivante, suoi interessi ed accessori legittimi da accertarsi quando sarà esercitata l'azione relativa;

2. Competere ai medesimi Charvet ipoteca sui beni suddetti, spettanti a Gualco, dal dì 10 maggio 1824, data dell'atto d'acquisto, ricevuto Bandino, per garantia del credito risultante dall'atto 10 maggio 1824, ricevuto Destefanis, suoi interessi ed accessori come sopra;

3. Essere valida ed efficace per entrambe le ipoteche l'iscrizione 14 aprile 1828, rinnovata negli anni 1843 e 1858;

4. Ostare agli effetti dell'iscrizione 9 febbraio 1846 non rinnovata la trascrizione operatasi nel novembre 1866 dai compratori e possessori molestati dai Charvet;

5. Doversi dai crediti muniti di efficace ipoteca e prima dagli interessi dei medesimi dedurre la somma pagata dal notaio Pasquarelli coll'atto 24 agosto 1844, ricevuto Secco, e reietta circa le altre somme la subordinata domanda del conte Figaroli;

6. Confermò nel resto la detta sentenza e rimise le parti avanti lo stesso tribunale.

Spese tutte dei Charvet di primo giudicio da tassarsi dal consigliere menzionato delegato e del giudicio d'appello tassate in lire 598 10 a carico dell'eredità di Pietro Gualco.

Spese dei terzi nei rapporti coi Charvet compensate e tra loro quelle del giudicio d'appello a carico delle parti tenute al rilievo, come saranno dal prefato consigliere tassate, ad eccezione di quelle fatte nel giudicio d'appello da Levi Abram Samuel, che tassate in L. 99 99, sono differite all'esito della di lui vertenza col conte Figaroli.

Casale, 21 febbraio 1869.

449 EVASIO GHIGO, proc. capo.

Estratto.

Il signor Giuseppe del fu Gaetano Lottini, possidente domiciliato in Firenze, al seguito di espropriazione per pubblica utilità in ordine al decreto Reale del 18 agosto mille ottocento sessantasei, relativo al piano regolatore edilizio in cui trovasi compresa la costruzione del mercato succursale presso la Porta San Frediano, ha ceduto, trasferito e venduto alla comunità di Firenze con pubblico contratto del dì ventidue febbraio milleottocento sessantanove, rogato dal notaro Alessandro Morelli residente a Firenze, e da registrarsi entro l'epoca prescritta dalla legge, gli appresso beni:

) Uno stabile posto in Borgo San Frediano, segnato dei numeri comunali settantasei e settantotto, composto di una bottega, sei stanze diverse e una corte al piano terreno, ed al primo piano di sei stanze diverse; rappresentato al catasto del comune di Firenze in sezione D dalle particelle di numero trentasette, trentotto sotto e trentanove, comprese nello articolo di stima di numero tredici, con rendita imponibile di lire centoquarantatrè e centesimi ventinove, toscane, pari a italiane lire centoventi e centesimi trentasei, e confinato: 1. a mezzogiorno, da Borgo San Frediano; 2. e 3. a levante, da Rigatti Giuseppe e Giovanni; 4., da Bordi Andrea, Niccolò, Leopoldo ed Angelo; 5., sopra la proprietà Bordi; 6. e 7., da Volpini Cesare; 8. e 9., da Morelli Pietro; 10. (sotto), 11 (sopra), da detto Morelli, salvo se altri, ecc.

La detta cessione, rilascio *et quatenus* vendita e respettiva compra è stata fatta nel prezzo concordato di lire quindicimila che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze insieme coi frutti al cinque per cento dal dì ventidue febbraio mille ottocento sessantanove al suddetto signor Giuseppe Lottini, salva la prova della libertà degli immobili espropriati, decorsi che siano trenta giorni da quello della inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, per i fini ed effetti voluti dall'articolo cinquantaquattro della legge venticinque giugno mille ottocento sessantacinque, numero duemila trecento cinquantanove.

463 ALESSANDRO MORELLI, not.

Estratto. 466

Il signor Giuseppe del fu Vincenzo Paoli, possidente domiciliato in Firenze, al seguito di espropriazione per pubblica utilità in ordine al Regio decreto del dì 18 agosto 1866 per la costruzione del mercato succursale presso la Porta San Frediano, ha ceduto, trasferito e venduto alla comunità di Firenze con pubblico contratto del dì 22 febbraio 1869, rogato dal notaro Alessandro Morelli, residente a Firenze, e da registrarsi entro l'epoca prescritta dalla legge, gli appresso beni:

Una casa posta in via Camaldoli al n. 52, composta a terreno di una bottega, di una loggia e di un orticello, al primo piano di tre stanze, ed al secondo ed ultimo piano di una stanza, rappresentata al catasto del comune di Firenze dalla particella n. 440, articolo di stima 242 della sezione D, con rendita imponibile di lire toscane ottantasei, pari ad italiane lire 72 96, e confinata a levante da via di Camaldoli, a tramontana e ponente dal signor Gaetano Dandoli, ed a mezzogiorno dal signor Alessandro Barducci, salvo se altri, ecc.

La detta cessione, rilascio *et quatenus* vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo concordato di lire 6,000, che dovrà essere pagato dalla comunità di Firenze insieme coi frutti alla ragione del 5 p. 100 in anno dal dì 1° novembre 1867 al signor Giuseppe Paoli, salva la prova della libertà dello stabile espropriato, decorsi che siano trenta giorni da quello della inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* per i fini ed effetti voluti dall'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

ALESSANDRO MORELLI, notaro.

Estratto. 464

I signori Carlo e Pietro del fu Teofilo Bastianoni, possidenti domiciliati in Firenze, al seguito di espropriazione per causa di pubblica utilità in ordine al Regio decreto del 18 agosto 1866 per la costruzione del mercato succursale da costruirsi in detta città presso la Porta San Frediano, hanno ceduto, trasferito e venduto alla comunità di Firenze con pubblico contratto del dì 22 febbraio 1869, rogato dal notaro Alessandro Morelli, residente a Firenze, e da registrarsi nella epoca prescritta dalla legge, gli appresso beni:

Quattro stanze componenti il terzo piano dello stabile posto in Borgo San Frediano, al n. 741, rappresentate al catasto del comune di Firenze in sezione D dalla particella di n. 41 superiormente, articolo di stima 16, con rendita imponibile di lire tosc. 42 86, pari a italiane lire 36, e confinate a: 1° a mezzogiorno da Borgo San Frediano, 2°, volgendo a levante, del signor Francesco Pratellesi, 3° dai signori Andrea, Leopoldo, Niccolò ed Angiolo Bordi, 4° e 5° dal signor Giuseppe Lottini, 6° dal signor Pietro Morelli, 7° (sotto) dai signori Vincenzo ed Agostino Margheri, salvo se altri, ecc.

La detta cessione, rilascio *et quatenus* vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo concordato di lire 2600, che dovrà essere pagato dalla comunità di Firenze insieme coi frutti del 5 per 100 in anno dal dì 22 febbraio andante ai signori Carlo e Pietro Bastianoni, salva la prova della libertà degli stabili espropriati, decorsi che siano giorni 30 da quello della inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* per i fini ed effetti voluti dall'articolo 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

ALESSANDRO MORELLI, notaro.

Avviso.

Il sottoscritto, in forza di regolare contratto, essendo entrato in tutte le ragioni della ditta commerciale P. Londi e Comp., cedutagli dal signor Cesare Londi, diffida il pubblico dal riconoscere veruna operazione fatta da altri in suo nome senza esplicita dichiarazione in iscritto, protestando che non riconoscerà debito alcuno fatto da chiunque per conto del Londi medesimo.

Firenze, li 24 febbraio 1869.

451 BARTOLOMMEO SAGRESTANI.

Dichiarazione d'assenza.

(1ª *pubblicazione*).

Il tribunale civile e correzionale di Savona con sentenza del 20 gennaio ultimo scorso dichiarò l'assenza di Testa Marco fu Gio. Stefano, già residente nella città di Varazze.

Savona, 20 febbraio 1869.

453 ZANELLI ANTONIO, proc.

Dichiarazione d'assenza.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Savona con sentenza 8 gennaio ultimo decorso pronunciò l'assenza di Corso Tommaso, figlio di Gio. Battista, già domiciliato e residente a Celle Ligure.

Savona, 20 febbraio 1869.

454 ZANELLI ANTONIO, proc.

Accettazione d'eredità *con beneficio d'inventario.*

Faustina Simoni, vedova di Luigi, caffettiera all'Incisa sull'Arno, nel dì 1° febbraio 1869 ha accettato nell'interesse proprio e di quello delle sue figlie minorenni, con benefizio d'inventario, la eredità intestata relitta da Luigi Simoni suo marito, morto all'Incisa il dì 14 ottobre 1868.

Figline, Val d'Arno, il 22 febbraio 1869.

460 Rº BUCCI, canc.

Estratto. 462

Il signor Marchese Guido del fu Giuseppe Mannelli-Riccardi, possidente domiciliato in Firenze, al seguito di espropriazione per la costruzione del Campo di Marte e della strada di congiunzione con la via del Cantone, opera dichiarata di pubblica utilità coi Regi decreti de' diciannove settembre mille ottocento sessantasei e cinque marzo mille ottocento sessantotto, ha ceduto, trasferito e venduto alla comunità di Firenze, con pubblico contratto del dì ventidue febbraio mille ottocento sessantanove rogato dal notaro Alessandro Morelli, residente in Firenze, e da registrarsi entro l'epoca prescritta dalla legge, gli appresso beni:

Una estensione di terreno ascendente a metri quadri quattordicimila quattrocento quarantadue, pari ad ettari uno, deciari quattro, ari quattro e centiari quarantadue, formante parte per metri quadri 14,015 del podere detto del Cantone, la cui estensione è di ettari 2,9177, e quindi lo diminuisce della metà, e per i rimanenti metri quadri 427 di un più grande podere detto della Villa; quali poderi sono annessi di una villa signorile posta in riva al torrente Affrico. Detto terreno espropriato è di natura lavorativa, vitata, pioppata, fruttata, gelsata e adatta alla cultura ortiva, è posto nel popolo di S. Gervasio, è rappresentato al catasto del comune di Firenze (già di Fiesole) dalle particelle novecento quarantacinque in parte, novecento quarantatre in parte, articoli di stima trecentoquarantacinque e trecentocinquanta della sezione G, gravato della quota ratizzata di rendita imponibile di lire toscane centocinquantuna e centesimi ventotto circa, pari a italiane lire centoventisette e centesimi otto circa, salvo il più o meno che resulterà dalla ratizzazione officiale, ed è confinato: 1. a tramontana dalla strada del Cantone, 2. a levante e 3. a tramontana dai terreni che rimangono al signor espropriato nelle rimanenze delle suindicate particelle, 4, 5, e 6. da Martelli Alessandro in diverse direzioni, 7 e 8. da Pasolini fino al primo confine, salvo se altri ecc.

La detta cessione, rilascio, *et quatenus* vendita e respettiva compra è stata fatta nel prezzo concordato di lire diciassettemila dugentocinque e centesimi sessantatre, che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze insieme coi frutti al cinque per cento in anno dal dì primo ottobre mille ottocento sessantotto al suddetto signor marchese Guido Mannelli-Riccardi, salva la prova della libertà degli immobili espropriati, decorsi che siano trenta giorni da quello della inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* per i fini ed effetti voluti dall'articolo cinquantaquattro della legge venticinque giugno mille ottocento sessantacinque, numero duemila trecento cinquantanove.

ALESSANDRO MORELLI, notaro.

Diffidamento.

Giovanni Parri di Pistoia diffida il pubblico di contrattare in compra o in vendita bestiami vaccini o suini con Atto del fu Ferdinando Pagnini, colono del Parri stesso al podere di Casalguidi, comunità di porta Carratica.

Pistoia, 24 febbraio 1869.

470 GIOVANNI PARRI.

Avviso.

Pio Francesco, Felice, Giuseppe e Bona Pasquale di Mango, provincia di Cuneo, circondario d'Alba, diffidano il pubblico che con tutto il corrente febbraio ritirano i biglietti di fiducia da loro emessi; quale spirato, i presentati al cambio verranno rifiutati perchè tenuti come falsificati. 485

SOTTOSCRIZIONE FACOLTATIVA ALLA PARI

di 47,400 azioni di 500 lire it. ciascuna

DELLA SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

REGIA COINTERESSATA DEI TABACCHI NEL REGNO D'ITALIA

a favore dei portatori delle obbligazioni della Società medesima

I portatori di obbligazioni che non avessero ancora esercitato il diritto di sottoscrizione alla pari di azioni della Regia cointeressata dei tabacchi, a termine dell'annunzio inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 1° febbraio corrente, n. 32, sono prevenuti che il termine utile per tale sottoscrizione è prorogato fino al 15 marzo prossimo inclusivo.

Uniformandosi a quanto è indicato nel suddetto annunzio i portatori di obbligazioni dovranno, oltre il pagamento dei 5 decimi sulle azioni, corrispondere l'interesse a ragione del 6 per 100 all'anno dal 21 febbraio corrente fino al giorno della domanda e del versamento.

Per coloro che entro il termine sovra indicato non avranno esercitato la facoltà loro riservata, s'intenderà che vi avranno definitivamente rinunziato.

Firenze, 20 febbraio 1869. 423

Municipio di Modena

Contratto di appalto per l'illuminazione a gas della città.

Col 7 giugno 1869 cessando l'attuale contratto per l'appalto dell'illuminazione a gas della città, ed intendendo questo municipio di procedere alla rinnovazione del medesimo secondo le norme stabilite nel capitolato a tale effetto deliberato dal Consiglio comunale nella seduta 24 luglio 1868;

Si prevengono gli aspiranti al detto contratto che il capitolato suddetto trovasi ostensibile presso la Segreteria comunale; e s'invitano i medesimi a presentare a questo municipio entro il termine di un mese, oggi decorrendo, le rispettive offerte in ordine all'assunzione del contratto suddetto, che dovranno essere accompagnate dai documenti tutti che servano a giustificare l'idoneità degli offerenti per la piena esecuzione del contratto di appalto, e dal certificato del deposito da farsi presso la cassa comunale a garanzia del contratto nella somma di italiane lire quarantamila in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al portatore, che saranno ricevuti al corso di borsa, e di simili lire diecimila in numerario per le spese del contratto.

Scorso l'indicato termine verrà fissata fra i concorrenti che saranno stati riconosciuti idonei una licitazione a senso del disposto dall'art. 89 del regolamento 13 dicembre 1863 sulla contabilità generale dello Stato, ed il contratto verrà definitivamente deliberato al miglior offerente.

21 febbraio 1869.

Il Sindaco TARDINI 472 *Il Segretario Capo* G. DE-GIACOMI.

SOCIETÀ ANONIMA

PER LA VENDITA DI BENI DEL REGNO D'ITALIA

Si prevengono i signori Azionisti che per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione viene convocata l'assemblea generale ordinaria di questa Società nei suoi uffici in Firenze, via Sant'Egidio, n. 24, piano 1°, per il giorno 30 marzo p. v., alle ore 1 pom.

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio d'Amministrazione;

Relazione dei Sindaci revisori dei conti;

Presentazione dei conti dell'esercizio 1868;

Nomina di quattro Amministratori in rimpiazzo di altrettanti uscenti d'ufficio;

Nomina dei Sindaci e Supplenti per la revisione del bilancio 1869.

Il deposito dei certificati delle azioni, che a mente dell'articolo 26 degli statuti sociali dev'esser fatto 15 giorni prima della adunanza, potrà effettuarsi presso la Segreteria della Società nel locale suddetto, e a Torino nell'ufficio della Società generale di Credito Mobiliare Italiano.

Firenze, addì 25 febbraio 1869.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione D. BALDUINO.

476

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA VENETO-LOMBARDA

costituita in **VENEZIA**

alle scopo di agevolare la diretta importazione di

SEME BACHI DEL GIAPPONE

PER L'ANNO 1870.

L'Associazione è composta dei signori:

Conti NICOLA ed ANGELO PAPADOPOLI	*Venezia*
Barone GIUS. TREVES DEI BONFILI	»
ANGELO ERRERA E C., banchieri	»
ELIA VIVANTE fu M.	»
Conte LUIGI CAMERINI	*Padova*
Cav. GIACº e MASO frat. TRIESTE	»
Cav. MOISÈ VITA JACUR	»
EMMANUELE ROMANIN	»
NATALE BONANNI	*Udine*
Conte FERDINANDO ZUCCHINI	*Bologna*
Fratelli WEILL-SCHOTT, banchieri	*Firenze*
ARON PACE NORSA	*Mantova*
AUGUSTO NORSA	»
Conte ALDO ANNONI	*Milano*
Barone BALDASSARE GALBIATI	»
Figli WEILL-SCHOTT e C., banchieri	»
VILLA VIMERCATI e C., banchieri	»
Nobile ALESSANDRO BESOZZI	»
Cav. FRANCESCO BASEVI	»
Ing. GIOVANNI BIFFI	»
Frat. SCOPPIETTI succ. LOCATELLI	»
T. POZZI	»
CARLO ANTONGINI	»
St-CALIMAN DE MINERBI, di Trieste	

ed apre una sottoscrizione per ricevere dai singoli possidenti e coltivatori commissioni onde importare per loro esclusivo conto *buoni cartoni annuali seme bachi, originari del Giappone*, incaricando degli acquisti il signor Carlo Antongini, di Milano, esperto bachicultore e pratico del Giappone.

CONDIZIONI:

1° La sottoscrizione viene stabilita in quote di n. cinque (5) Cartoni caduna.

2° Ad ogni quota incomberà l'importo approssimativo di it. lire cento (L. 100), da pagarsi:
it. lire 20 all'atto della sottoscrizione
it. lire 40 dal 1° al 15 giugno
it. lire 20 dal 15 al 31 luglio
ed il *saldo* alla consegna dei Cartoni;
bene inteso però che se il costo risultasse inferiore alle anticipazioni già fatte, l'Associazione rifonderà la differenza ai singoli soscrittori.

3° Il prezzo dei Cartoni sarà determinato dal loro costo d'origine aggiunte le spese e la provvigione di italiane lire due (2) per ogni Cartone, e saranno timbrati dalla R. Legazione Italiana al Giappone.

4° La distribuzione dei Cartoni al loro arrivo avrà luogo coll'intervento di dieci fra i maggiori soscrittori, in quattro centri principali, cioè: *Venezia, Milano, Udine* e *Padova*.

5° L'acquisto dei Cartoni si farà in qualità verde o bianca, a seconda che il committente avrà indicato nella scheda di sottoscrizione.

6° La sottoscrizione rimarrà aperta dal 15 febbraio al 30 aprile 1869 presso tutte le Camere di Commercio, i Comizi agrari delle provincie venete e lombarde, e nei siti che saranno con apposito avviso indicati. 342

SOCIETÀ ANONIMA 461

DELLA STRADA FERRATA DA ALESSANDRIA AD ACQUI

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti di detta Società avrà luogo il giorno di giovedì 18 marzo 1869, alle ore 4 pomeridiane, via Sant'Egidio, numero 24, in Firenze.

Firenze, 25 febbraio 1869. IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI LUCCA

NOTIFICAZIONE

Con deliberato de' 6 corrente la Camera stabilì di compiere il finale ritiro dei biglietti da essa emessi.

S'invitano quindi i possessori dei medesimi a presentarli al ricambio *entro il 30 aprile prossimo venturo.*

Il ricambio avrà luogo alla cassa della Camera in tutti i giorni feriali dalle ore 10 antimeridiane alle 2 pomeridiane.

Lucca, dalla Camera di commercio ed arti.

Li 8 febbraio 1869.

456 *Il Presidente*: CORNELIO NIERI.

Municipio di Perugia

AVVISO DI CONCORSO.

Per rinuncia spontaneamente e ripetutamente emessa dal sig. conte Alessandro dottor Ansidei si è reso vacante l'ufficio di segretario generale in questo municipio, cui ora va annesso l'annuo onorario di lire tremila, pagabili in rate mensili posticipate, oltre i consueti incerti devoluti a tale ufficio, come di uso e come è stato prestabilito.

Gli aspiranti a detto ufficio dovranno non più oltre di tutto il prossimo mese di marzo, dalla data della presente, far pervenire a quest'ufficio le loro istanze in carta da bollo corredate dei seguenti requisiti:

1. Patente d'idoneità voluta dalle vigenti leggi;
2. Fede di nascita;
3. Stato di famiglia;
4. Certificato di sana fisica costituzione;
5. Certificato di buona condotta morale e civile.
6. Fede criminale di non essere mai stato inquisito nè processato;
7. Ogni altro documento comprovante la propria idoneità specialmente in materia legale ed amministrativa.

I documenti distinti coi numeri 3, 4, 5 e 6 dovranno essere di recente data.

Gli obblighi inerenti al suddetto ufficio risultano dal regolamento organico degli uffici comunali ostensibile in questa segreteria municipale e dalla vigente legge comunale e da qualunque altra disposizione superiore emanata e da emanarsi che potesse essere riferibile a tale ufficio.

L'eletto dovrà assumere l'esercizio dell'impiego entro un mese dalla partecipazione della nomina.

Perugia, dalla residenza municipale, li 15 febbraio 1869.

471 *Il Sindaco*: E. WADDINGTON.

Notificazione di sentenza.

L'anno 1869, addì 19 febbraio in Firenze.

Io Giuseppe Campetti usciere addetto al tribunale civile e correzionale di Firenze, sulle istanze di Stefano ed altri Pelosini e LL. CC. rappresentati dal dott. Antonio Angioli, ho notificato ai termini dell'art. 141 del Codice di procedura civile al signor Rinaldo Bertelli, già domiciliato in Firenze, attualmente d'ignoto domicilio e dimora, la sentenza proferita dal tribunale suddetto li 19 maggio 1868, reg. li 2 settembre detto, reg. 24, n. 5346, con lire 5 50 e spedita in forma esecutiva li 9 del detto mese ed anno.

L'usciere capo

468 G. CAMPETTI.

Estratto.

La signora Teresa del fu Francesco Biffoli vedova del signor Luigi Bini, possidente domiciliata in comune di Firenze, fuori la Porta San Gallo, al seguito di espropriazione per pubblica utilità in ordine ai decreti Reali del 31 decembre 1865 e 5 aprile 1866 per la costruzione della cinta daziaria e per il riordinamento del fosso di San Gervasio, ha ceduto, trasferito e venduto alla comunità di Firenze con pubblico contratto del dì ventidue febbraio 1869, rogato dal notaro Alessandro Morelli residente a Firenze, e da registrarsi entro l'epoca prescritta dalla legge, gli appresso beni:

Una casa con giardino e prato annessi, posta sul lato destro della strada Fiesolana lungo il Mugnone, poco oltre la strada ferrata Aretina, marcata del numero comunale 32, composta di piano terreno e due piani superiori, rappresentato il tutto al catasto del comune di Firenze, già Fiesole, dalle particelle di numero 1176, 1177, articolo di stima 348, della sezione H, con rendita imponibile di italiane lire 202 e centesimi 99, e confinato: 1. a ponente, da strada Fiesolana; 2. a tramontana da Rossi Emilia; 3. 4. 5. e 6., da proprietà recentemente acquistate dal comune di Firenze, salvo se altri, ecc.

La detta cessione, rilascio *et quatenus* vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo concordato di lire 32,804, che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze, insieme coi frutti al cinque per cento, dal dì 21 maggio 1868 quanto al terreno, e dal 22 febbraio 1869 quanto alla casa, alla suddetta signora Teresa Biffoli vedova Bini, salva la prova della libertà degli immobili espropriati, decorsi che sieno trenta giorni da quello della inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, per i fini ed effetti voluti dall'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

465 ALESSANDRO MORELLI, not.

ELENCO

di Registri e Moduli prescritti dai Codici, Regolamenti, dalle tariffe ed istruzioni vigenti, vendibili dalla Tipografia EREDI BOTTA — Firenze, via del Castellaccio.

(NB. *Il prezzo è ragguagliato per ogni cento fogli.*)

N.	Descrizione	Prezzo
39.	Atto di citazione dei testimoni avanti il pretore	1 40
40.	Atto di citazione di parte lesa avanti il pretore	1 40
41.	Cedola di citazione di testimoni fiscali avanti il pretore.	» 90
42.	Avviso di comparizione a forma dell'art. 25 dell'istruzione, tariffa penale, modello A.	1 40
43.	Verbale di ammonizione	1 40
44.	Decreto e verbale di ammonizione di ozioso	1 40
45.	Avviso di delitti o trasgressioni al procuratore del Re a forma dell'articolo 77, Cod. proc. penale	1 40
46.	Ragguaglio di tutti gli affari criminali, correzionali e contravvenzionali registrati negli ultimi 8 giorni, art. 452, Cod. proc. pen.	4 8»
47.	Interrogatorio dell'imputato (Corti d'assisie)	2 80
48.	Cedola di citazione di testimone (Corti d'assisie)	2 80
49.	Avviso ai giurati (art. 111 dell'ord. giud. e 354 del regol. giud.)	1 40
50.	Ordinanza di comunicazione di nota dei giurati	1 40
51.	Note dei giurati	1 40
52.	Schede pei giurati	» 60
53.	Dichiarazione del giurì	3 50
54.	Mandato di pagamento per le spese di trasferta e per indennità ai giurati	1 40
55.	Ruolo delle cause a trattarsi avanti la Corte d'assisie	3 50
56.	Registro o campione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia (modello B, art. 209 e seguenti tariffa penale, articoli 43 e 44 ist. relative)	7 50
57.	Tavola alfabetica dei debitori di dubbia solvibilità - Mod. C, articolo 253 tariffa penale, art. 60 istruz. relat.	15 »
58.	Nota d'iscrizione ipotecaria - Modello D, art. 266 tariffa pen. articolo 61 istr. rel.	5 »
59.	Elenco degli articoli riscossi per pene pecuniarie e spese di giustizia penale, mod. E, art. 231 tariffa penale, art. 70 istr. relat.	10 »
60.	Distinta dei versamenti - Modello F, art. 70, istruz. tariffa penale.	2 »
61.	Stato degli individui contro dei quali si fa proposta per l'applicazione del carcere sussidiario - Mod. G, articoli 579, 580 e 581 Cod. proced. pen. e 82 e 144 delle istruz. per l'esecuzione della tariffa penale.	5 »
62.	Elenco indicativo delle sentenze e dei provvedimenti portanti condanne a pene pecuniarie - Mod. H, articoli 83, 89 e 104 istr. per l'esecuz. della tar. pen.	6 »
63.	Stato degli articoli riscossi o rinviati - Mod. I, art. 88 delle istruzioni per l'esecuzione della tariffa penale	2 »
64.	Registro d'attribuzione delle pene pecuniarie e di riparto delle spese - Modello L, art. 22 per l'esecuzione della tariffa penale	10 »
65.	Stato dimostrativo delle pene pecuniarie riscosse, e delle quote ripartite agli aventi dritto - Mod. M, articoli 134 e 161 istruz. per l'esec. della tariffa penale	5 »
66.	Stato riassuntivo delle spese di giustizia anticipate o ricuperate - Mod. N, articolo 161 istruzioni	5 »

Dirigere le domande col relativo importo alla suddetta Tipografia.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA.